Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 185 — Sabato 3 agosto 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 6.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'odioso e nefasto discorso di Hoare getta ombra oscura sui rapporti italo-britannici

Intimidire l'Italia fascista è una cosa impossibile

Roma, 2 (per telefono)

La Camera dei Comuni, prima di mettersi in vacanze, che dureranno fino alla fine di ottobre, ha ancora discusso la vertenza italo - abissina.

Al discorso pronunciato ieri dal Ministro britannico degli Esteri dedica lunghi commenti la stampa romana.

L'appello alla forza non fa impressione

Virginio Gaydà, in un articolo dal titolo «Un discorso nefasto», scrive fra l'altro:

«Il nuovo discorso di sir Samuel Hoare alla Camera dei Comuni appare, nella parte dedicata alla vertenza italo - etiopica, rigido e quasi minaccioso, corrispondente a quella palese ostilità che contraddistingue oggi nei nostri riguardi la politica britannica. Senza esitazione lo definiamo nefasto. Esso non può certo recare quel contributo alla pacificazione italo - abissina che è così caloròsamente auspicata a Londra, ma getta invece un'ombra oscura sui rapporti italo - britannici, che non potranno essere facilmente schiariti.

Che cosa significa l'appello alla forza col quale sir Samuel Hoare ha concluso il suo discorso, che vorrebbe imporre il rispetto della politica britannica nel mondo?

Diciamo subito che se si è voluto intimidire la Nazione italiana, essa si leva sdegnosa contro il discorso; con la sua ferrea unità di spiriti, con la fierezza e con la ferma volontà che la guida e la sostiene».

Ma al di là del tono e dei colori sono gli argomenti che ci interessano.

Rileviamo nel discorso soprattutto quattro punti: le rinnovate espressioni di simpatia per i bisogni di espansione dell'Italia, il fermo proposito di salvaguardare ed imporre l'autorità della Società delle Nazioni, e di realizzare con essa il ristabilimento della cooperazione internazionale; gli accenni alla Francia, che dovrebbe essere solidale con l'Inghilterra; le arbitrarie affermazioni che tendono a presentare il conflitto italo - etiopico come un pericoloso conflitto di razze.

Questi quattro punti i giornali li considerano al lume di quello stesso «realismo» che il Ministro britannico degli Affari Esteri intende attribuire alla sua politica.

Il modo di aggravare una situazione difficile

Il Ministro Hoare nel suo discorso riconosce che la situazione europea e mondiale è oggi delle più difficili. Verissimo. Ma — sottolinea la «Tribuna» — è un aggravarla il portare artificiosamente la vertenza italo - etiopica sul piano europeo e mondiale attraverso una pressione della Società delle Nazioni, col solo risultato d'aver fatto dell'Abissinia un paese eccitato alla resistenza ed incoraggiato alla guerra, e di vulnerare quella solidarietà europea che Mussolini ha dimostrato e dimostra di voler salvare concretamente, e non per enunciazioni comiziesche.

Passando ad un altro argomento del Ministro britannico, quello cioè che il conflitto italo - abissino sarebbe un conflitto di razze, la «Tribuna» opportunamente ricorda che ciò non è affatto vero e che all'arbitraria affermazione ha già risposto anticipatamente il «Popolo d'Italia».

La «Tribuna» così conclude: «I ponti fra l'Europa e l'Africa, fra l'Europa e l'Asia, non appartengono all'inventiva architettonica della Gran Bretagna. Tutt'altro. Quando la Gran Bretagna era una colonia romana, Roma, che non ha affatto mutato di latitudine, gettò grandi ponti di civiltà fra l'Europa e l'Asia. Quando la Gran Bretagna era ancora divisa e turbolenta i ponti fra l'Europa e l'Africa, fra l'Europa e l'Asia furono rigettati dalle Repubbliche marinare d'Italia, tra le quali per secoli dominò la Serenissima. Appena l'Italia è risorta a Stato essa rigettò i ponti appunto sull'Africa orientale, e poi sulla Libia. La storia dei suoi esploratori e dei pionieri in Africa, che è la storia dei suoi soldati, non è meno gloriosa di quella delle altre Potenze che hanno conquistato l'Africa; ed oggi l'Italia è, tra le Potenze coloniali europee in atto, la sola che possa e sappia far transitare sui ponti gettati con la terra d'Africa i suoi soldati e i suoi colori, gli uni e gli altri fusi insieme in nome non solo di una grande civiltà, ma della forza umana del suo popolo, che si è accresciuto con un vigore di espansione di cui per la seconda volta il Ministro Hoare ha dichiarato di voler tener conto.

«Questa è storia, storia anche per gli inglesi, i quali credono che non ne esista un'altra all'infuori della loro. E questa storia continua e continuerà per opera del popolo italiano, unito sotto i segni del Littorio».

Il «Lavoro Fascista» nel discorso fatto dal Ministro degli Esteri del Regno Unito trova una confusione di idee che è opportuno eliminare. Ciò che l'organo della Confederazione fascista dei lavoratori fa, controbattendo efficacemente quelle affermazioni.

Questi sono i commenti dedicati dai quotidiani romani alle nuove odiose dichiarazioni del Ministro britannico.

La Nazione britannica, che appare oggi così singolarmente divisa nei giudizi sul caso abissino, saprà che la Nazione italiana, cresciuta nella disciplina fascista, non è più quella di un tempo. Non è più quella che scambiava l'amicizia per una norma di costante sottomissione e di rinuncia, ma farà valere i suoi diritti anche se isolata, anche a prezzo di duri sacrifici.

Roma pretende soltanto la neutralità di tutti

Sotto il titolo «Neutralità» il «Giornale d'Italia», uscito in sesta edizione, pubblica queste ammonitrici parole:

«Che cosa si aspetta l'Italia dai vari Paesi? si domandano al di là dei confini taluni giornali. Rispondiamo: l'Italia domanda solo: neutralità. Questa neutralità suppone l'astensione dai rifornimenti di armi e mezzi bellici all'Abissinia, che al momento attuale non possono che significare aumento di micidialità offerto alla Etiopia contro l'Italia; suppone pure l'astensione da qualsiasi movimento che, sotto la maschera umanitaria e internazionalista, si risolva solo in un incoraggiamento dato alla intransigenza e alla aggressività abissine, e quindi in una crescente impossibilità di raggiungere pacificamente qualsiasi formula che possa soddisfare in modo efficace e stabile i riconosciuti bisogni italiani.

«Questo e null'altro domanda l'Italia come prova dell'amicizia e della correttezza delle varie Nazioni.

«Le nette dichiarazioni fatte nei giorni scorsi dall'agenzia ufficiale germanica del proposito del Governo di Berlino di astenersi oggi e per l'avvenire da ogni fornitura di armi all'Etiopia è una di queste prove di neutralità e di correttezza, che l'Italia apprezza e segnala per esempio agli altri Paesi. Il suo valore è duplice. Mentre essa vale a chiarire un importante aspetto dei rapporti fra l'Italia e la Germania, vale pure a far sapere all'Etiopia che essa non può aspettarsi particolari aiuti dalla Germania.

«Se la stessa documentazione fosse data dagli altri Paesi l'Italia non potrebbe dubitare della sincerità delle affermazioni di amicizia da questa o quella parte e l'Etiopia non troverebbe più una difesa alla sua malafede ed una collaborazione alla sua aggressività.

«Il caso dell'Abissinia — che non dovrebbe avere alcun riferimento all'Europa, ed è soltanto un episodio — passerà; la documentazione della neutralità o dell'intervento ostile di questo o quel Paese nei riguardi dell'Italia resterà invece nella buona memoria degli italiani.

«Si può dire che in questo momento, per tutte le amplificazioni sul terreno europeo che si sono volute dare al caso abissino, si vanno creando le premesse per una eventuale revisione degli indirizzi europei».

Mentre decadono gli istituti della pace falsa

La miopia europea alla svolta

Londra, 2

I giornali riportano e commentano largamente il dibattito che ha avuto luogo ieri alla camera dei Comuni sulla politica estera con particolare riguardo alla questione abissina.

L'inutilità delle minacce

L'«Evening Standard» in un articolo di fondo intitolato «Occupiamoci dei fatti nostri» sostiene che è implicata in tale discorso una minaccia di guerra. Hoare, continua il giornale, non avrebbe mai dovuto fare simili dichiarazioni. Prima di pronunciare delle minaccie destinate fatalmente a danneggiare l'industria e il commercio inglese egli che ha una buona occupazione, avrebbe potuto pensare a coloro che sono disoccupati. Inoltre le minaccie sono inutili. Esse non avranno su Mussolini il più piccolo effetto e per la Società delle Nazioni nel nome della quale tali minacce vengono pronunciate non è un vantaggio. Hoare ha parlato della possibilità che la Lega crolli o venga paralizzata: la verità è che la Lega è già crollata e morta da lungo tempo. Il giornale dichiara quindi che è semplicemente assurdo minacciare una guerra della Società delle Nazioni contro l'Italia. Per intraprendere un'azione del genere sarebbe necessaria l'unanimità del consiglio: ora la Francia non rischierà certo la sua intesa con l'Italia con un voto del genere. La Russia non accetterà mai di indebolire le sue frontiere europee e asiatiche per difendere un territorio africano, l'Australia, anche essa membro del Consiglio, ha già dimostrato cosa pensa dei litigi del vecchio continente quando si è rifiutata di firmare il trattato di Locarno. Dunque la metà per lo meno degli Stati membri del consiglio si rifiuterebbero di votare una guerra contro l'Italia.

Ma — continua l'«Evening» — anche se fosse possibile raggiungere l'unanimità la guerra non si farebbe lo stesso. Per rendere possibile una simile guerra sarebbe necessaria la volontà del popolo britannico. Il popolo britannico non vuole fare la guerra all'Italia. Gli stessi bellicosi pacifisti sono ora ridotti al silenzio. Ripetiamo che non vi sarà alcun ricorso alla guerra da parte inglese e che Hoare non avrebbe dovuto mai dare l'impressione di una simile eventualità. Perchè mai non possiamo occuparci una buona volta dei fatti nostri?

Il «Daily Express» pubblica un articolo di fondo intitolato: «La fine della Società delle Nazioni». Il giornale rileva che Hoare ha dichiarato ieri che ripercussioni di un conflitto italo-abissino sulla Società delle Nazioni sarebbero di estrema gravità. Questo evidentemente vuol dire che tale conflitto distruggerebbe la Lega e di ciò il «Daily Express» non dubita ma fa osservare in realtà che la Società delle Nazioni può già considerarsi distrutta. Hoare ha detto che se scoppiasse un conflitto in Africa le nazioni che sino ad ora hanno condotto la protezione della lega non potrebbero più contare su di essa ma questa situazione esiste già di fatto da molti anni. Comunque Hoare deve ben sapere che l'Inghilterra e l'Impero Britannico non si batteranno per salvare l'esistenza della Lega.

La maggior parte dei giornali accoppia il resoconto del dibattito alle notizie di Ginevra relativo ai negoziati tutt'ora in corso per trovare una formula concordata. Il «Times» nella sua corrispondenza da Ginevra scrive che le prospettive di un accordo sembrano per il momento migliori di quanto non lo fossero giorni innanzi. La «Morning Post» nella sua corrispondenza da Ginevra scrive che le ultime proposte di compromesso costituiscono una mezza via fra il desiderio del governo francese di giungere ad un compromesso ed il desiderio chiaramente espresso dal governo britannico di mantenersi fermo sulla lettera e sullo spirito del Covenant.

Nubi su Ginevra

Il corrispondente del «Daily Mail» da Ginevra dopo avere informato che solo oggi saranno note le decisioni del Duce sulla formula del compromesso rileva che accettando di negoziare con la Gran Bretagna e con la Francia il Duce ha dimostrato che se una formula di compromesso possibile sarà trovata egli la prenderà in considerazione. Se il Duce fosse stato così intransigente come taluni membri del consiglio ritengono che sia, egli avrebbe potuto portare l'attuale sessione del consiglio ad una fine ignominiosa. Al contrario egli ha affermata la volontà di continuare le discussioni su una base che dovrebbe soddisfare non solo la Francia e l'Inghilterra ma anche gli altri membri del consiglio. Ora negli ambienti ginevrini si comprende che le concessioni dovrebbero essere fatte anche dall'altra parte mentre non vi è prova alcuna che l'Abissinia sia pronta ad una qualsiasi specie di compromesso. Questo atteggiamento, conclude il corrispondente, da parte di un paese che non soltanto ha rifiutato di riconoscere l'accordo del 1906 ma che ha altresì costantemente mancato di adempiere anche agli impegni più elementari derivanti dalla sua appartenenza alla Lega ha fatto scomparire ogni simpatia che originariamente potesse essere trovata per la sua causa.

In un articolo intitolato «Nubi su Ginevra» la «Morning Post» scrive che se vi è qualche speranza di raggiungere un accordo a Ginevra questo è dovuto al fatto che i principali delegati hanno fortunatamente fatto ricorso ai metodi vecchi della diplomazia segreta. Il giornale definisce bellicose le dichiarazioni di Landsbury e di Samuel sulla situazione abissina osservando che i pacifisti britannici sostenendo che l'Inghilterra dovrebbe seguire una politica che può eventualmente sboccare in una guerra, dimenticano o fingono di dimenticare lo stato degli armamenti britannici. Prima di spingere una politica di pace all'estremo di una guerra bisogna essere sicuri di avere le armi necessarie. Coloro che esaminare obbiettivamente la situazione si rendono conto dei suoi pericoli. Se noi ascoltiamo i bellicosi pacifisti inglesi l'Italia finirà col lasciare Ginevra provocando il crollo della Lega.

La revisione dei trattati e dei mandati

Il «New Letter» organo ufficiale dei laburisti nazionali di Mac Donald pubblica oggi un articolo sull'Italia e l'Abissinia e la Società delle Nazioni scritto da sir Edward Grigg deputato conservatore ed ex governatore del Kenia. Questi rileva che le ragioni dell'Italia non sono finora state abbastanza comprese dall'Inghilterra e si domanda se in parte a'meno questo non sia il risultato della decisione italiana di non esporre pubblicamente a Ginevra le ragioni e le lagnanze dell'Italia contro l'Abissinia. E' giusto che l'Inghilterra si mantenga fedele al patto della Società delle Nazioni ma è certo che in ultima analisi il fato della Lega dipenderà dalla sua capacità o meno di applicare effettivamente e giustamente l'articolo 19 per la revisione dei trattati. Ed in particolare tale articolo va applicato nel campo coloniale. L'Italia ha una grande popolazione in continuo aumento. A causa della politica degli Stati Uniti e di altri paesi essa non può trovare sbocchi per tale popolazione ed è assurdo immaginare che la Società delle Nazioni possa mantenere la pace senza provvedere ad una pacifica soluzione di un simile problema. Col sistema dei mandati, prosegue l'articolista, s'è affidata alle potenze civili la responsabilità per la protezione e l'educazione delle razze meno progredite. In tale senso l'articolo 22 del Covenant ha arrecato dei grandi benefici ai popoli deboli ed incivili e non è possibile vedere come se questo principio è valido per gli ex sudditi coloniali della Germania e della Turchia, esso debba essere considerato non valido e contrario al Covenant rispetto ad altre razze che versano in pari stato di barbarie e che non sono adeguatamente governate. Le attuali grandi potenze coloniali non hanno il diritto di insorgere contro l'ambizione di altre potenze coloniali a dimostrare la propria capacità ad amministrare popoli di civiltà inferiore. Questo, conclude il Grigg, non è soltanto un problema politico ma anche psicologico e gli inglesi devono evitare di provocare attraverso una politica miope od intransigente il sorgere di nuove rivalità coloniali tra le nazioni civili.

Le giornate ginevrine

Una riunione riservata dei membri del Consiglio

Ginevra, 2

Le conversazioni intorno alla risoluzione da sottoporre al consiglio sono continuate ieri sera e stamane.

Ciascuna delegazione si mantiene in istretto contatto con i rispettivi governi.

Laval, ricevendo i giornalisti francesi, aveva stamani dichiarato che la riunione del consiglio convocata per oggi alle ore 17 avrebbe avuto luogo in ogni modo. Qualora la redazione definitiva del progetto di risoluzione non si fosse potuta ancora compiere per l'ora di convocazione del consiglio, la seduta non sarebbe stata pubblica ma avrebbe avuto carattere privato allo scopo di informare i membri del consiglio dello stato delle conversazioni. Non si escludeva l'eventualità di una seduta notturna.

Stasera il presidente di turno del consiglio Litvinoff avendo dovuto rinviare la seduta del consiglio, ha riunito riservatamente i membri del consiglio nell'ufficio del segretario generale della Lega Avenol. Questa riunione riservata ha avuto carattere puramente informativo dato che dopo la prima breve seduta del 31 luglio i membri del consiglio non erano stati ufficialmente tenuti al corrente delle conversazioni che si svolgevano tra i rappresentanti delle grandi potenze.

Nella riunione è stata fatta una esposizione della situazione e si sono avuti alcuni chiarimenti tendenti alla sollecita conclusione della sessione straordinaria.

Calendario del Regime

*

Il Consiglio dei Ministri

Roma, 2

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 14 settembre alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Il Consiglio Superiore E. N.

Il giorno 5 settembre alle ore 11 il Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale terrà al palazzo di Viale del Re la seduta inaugurale alla presenza del Duce.

La Corporazione vitivinicola

Il giorno 7 settembre alle ore 16 avrà luogo a Palazzo Venezia la seduta inaugurale della Corporazione vitivinicola.

Il Comitato del grano

Il Comitato permanente del grano è convocato per le ore 17 del giorno 12 settembre a Palazzo Venezia.

La Corporazione dei cereali

Il giorno 28 settembre alle ore 17 avrà luogo a Palazzo Venezia la seduta inaugurale della Corporazione dei cereali.

L'usura dei... neutrali

Il trattato commerciale fra Svezia e Abissinia

Parigi, 2

L'Agenzia Havas riceve da Adis Abeba che ieri è stato firmato il trattato di amicizia e di commercio comportante la clausola della nazione più favorita fra la Svezia e l'Etiopia.

Questo trattato che non concerne che gli affari commerciali generali non prevede nulla di particolare per l'importazione delle armi.

La firma di questo trattato di amicizia e collaborazione tra la Svezia e l'Etiopia segue di appena 24 ore le segnalazioni da noi date sulla politica che la Svezia svolge in Etiopia.

Non è il caso di soffermarci sull'importanza concreta che nel momento attuale assume questo atto svedese, chè infatti esso non può averne alcuna sullo sviluppo degli avvenimenti. C'è, se mai, da rilevare — agli effetti del nostro giudizio su amici e nemici — la condotta morale di un paese che da secoli ha perso virtù guerriere e da tempo sfrutta lo stato di grazia della sua dichiarata neutralità perfino rifacendo dal freddo nord le strade di antiche invasioni per tentare, col bordone del commerciante e sotto la grinfa del gen. Virgin, di ingrassare nelle terre dell'equatore a spese degli altri.

Addis Abeba in ansia

Ristagno di affari ed esodo di bianchi

Roma, 2 (*per telefono*)

Mandano da Addis Abeba:

Il Governo attende con ansia, sotto un'apparenza calma, le decisioni della sessione ginevrina, mentre è vivamente preoccupato che possano sorgere incidenti alla frontiera del Valkent, dove gli armati, al comando del Degiasmac Ayelu, sono impazienti di battersi e animati da una continua propaganda anti-italiana.

Il Tigrè e il Valkent sono regioni dove gli armati, che sono i migliori d'Etiopia, devono essere costantemente tenuti a freno.

La popolazione della capitale continua la sua vita apatica. I negozi sono stati chiusi per istigazione delle case indiane e armene, e lo scopo di questo atto è quello di forzare l'Imperatore a permettere la libera esportazione dell'argento, che, per una recente decisione, non può farsi ora che attraverso la Banca d'Etiopia, o riportare il tallero al valore dell'argento. Ma il Negus non pare cederà.

Due scuole francesi, dipendenti dai missionari lazzaristi, sono state chiuse e gli insegnanti partono per l'Europa. Questa chiusura e le voci che corrono sulla partenza dei missionari inglesi, sono causa di vivo nervosismo tra i mercanti internazionali di qui.

Si vorrebbe organizzare dall'elemento femminile della capitale, ossia dalle mogli dei funzionari dello Stato e degli ufficiali abissini, una specie di Croce Rossa, però finora non si sono avute che riunioni, senza conclusioni pratiche. Le donne abissine sono quasi delle recluse, e vivono in una apatia che per esse stesse vuol dire insuccesso di qualsiasi iniziativa. Le sfere dirigenti ritengono che la migliore cosa che la donna abissina possa fare in caso di guerra sarà di dedicarsi al lavoro di cucito, per provvedere indumenti all'esercito.

Piroscafi sotto carico e partenze da Napoli

Napoli, 2 (*per telefono*)

Stamane, in viaggio di ritorno dall'Africa orientale, sono giunti nel nostro porto i piroscafi «Aventino» e «Campidoglio».

Sono sotto carico i piroscafi «Gianfranco», «Belvedere», «Cesare Battisti», «Leonardo da Vinci», «Nazario Sauro», «Celio», «Colombo» e «Lugano».

Per domani è annunciata la partenza per l'Africa Orientale del «Nazario Sauro» con 1500 operai e un gruppo di ufficiali.

L'Italia non vuole più essere in Europa la "parente povera,,

Praga, 2

Occupandosi del conflitto italo-abissino le «Narodni Listy» in un articolo di fondo, rilevano che l'Italia è mossa oltre che da motivi di natura morale anche da motivi più importanti. L'Italia non basta: per alimentare ha bisogno di fonti dirette di materie prime; il commercio italiano necessita di nuovi mercati. La politica coloniale italiana vuole creare un centro attorno a cui si possano raggruppare le colonie del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano.

Dove sono le polveriere

Il giornale, rilevato che questi sono i motivi che spingono l'Italia a fare la guerra in Abissinia, osserva che in realtà essa fa quanto fece l'Inghilterra in Egitto, nell'India, nell'Africa del sud, ed altrove; quanto fece la Francia nel Marocco; il Giappone in Manciuria, in Mongolia e nella Cina del nord; l'Olanda nelle Indie ecc. E' quindi ingiusto ed inopportuno accusare l'Italia di minacciare con la sua azione la pace e di preparare una guerra di conquista essendo mossa non da motivi di civiltà bensì da interessi materiali. Il giornale scrive poi che la politica coloniale italiana segue semplicemente le orme della politica dell'Inghilterra, della Francia, del Giappone e di altri grandi e piccoli Stati, che occorre cercare altrove le cause che provocano i preparativi di una nuova guerra mondiale. Il Giappone, secondo il gionale, si prepara ad un conflitto cruento con la Russia per bisogno di terra, per le stesse ragioni la Germania e la Polonia si preparano a gettarsi sulla regione baltica e sulla Russia; l'Inghilterra non si oppone, anzi favorisce queste tendenze, perchè esse facilitano la realizzazione dei suoi piani asiatici. L'Inghilterra è oggi padrona di un quarto del mondo; anche la Francia possiede vaste colonie e numerosi mandati; la Russia e l'America hanno immensi territori; anche piccoli Stati come il Belgio, l'Olanda e il Portogallo hanno numerose colonie, solo l'Italia è giunta troppo tardi con la sua politica coloniale; essa perciò ha limitate possibilità d'importare direttamente materie prime per la sua industria e le mancano sufficienti mercati di esportazione e territori da colonizzare.

Il giornale sottolinea che l'Italia fa la guerra in Abissinia per spirito di difesa. Essa ha bisogno dell'Abissinia per vivere e per diventare forte non volendo più essere la «parente povera» delle altre grandi potenze. Vuole convenientemente prepararsi al futuro conflitto mondiale che già si delinea all'orizzonte. La Società delle Nazioni, continua il giornale, sta trattando per evitare la guerra ma il problema è limitato al conflitto italo - abissino, mentre si dovrebbero esaminare le vere ragioni che spingono il mondo verso nuovi cruenti conflitti. L'Inghilterra ha chiuso per sè e per la sua vita economica un quarto di tutto il mondo mentre la Francia, gli Stati Uniti ed altri paesi fanno una politica rigidamente protezionistica. Che cosa resta agli altri, che non possono essere nutriti dalla loro agricoltura, che vedono le loro industrie distrutte, i commerci sconvolti e le finanze stroncate? Ai piccoli non resta che perire, ai grandi difendersi ed aprirsi con le armi la strada per una vita migliore. La conferenza della pace, i patti per la pace, gli accordi di non aggressione, i blocchi di alleanze non salveranno la pace mondiale. La pace mondiale può essere salvata soltanto con una giusta riforma coloniale che soddisfi gli Stati privi o quasi di colonie. Di questo dovrebbe occuparsi la Società delle Nazioni perchè soltanto in tal modo assicurerebbe la pace del mondo almeno per molti anni.

Emancipazione sacrosanta

Il «Lidove Noviny» scrive che Mussolini non ama le vie tortuose e non nasconde le sue intenzioni ma che egli vuole territori per la espansione coloniale per la sua popolazione per la grandezza dell'Italia nel mondo; vuole uscire dallo stretto bacino Mediterraneo, sottrarsi alla dipendenza dell'estero per le materie prime e i mercati di lavoro, non vuole compromessi che dovessero recargli soltanto sabbia infuocata, concessioni giuridiche e successi apparenti, tali da potere essere annullati quando il nemico tempestivamente preparatosi, volesse la rivincita. Rilevato che tutto ciò è stato chiarito nelle passate trattative specie in occasione della visita di Eden a Roma, il giornale osserva che tuttavia il consiglio della Società delle Nazioni non tratta e non vuole trattare la questione per esso oltremodo delicata limitandosi ad esaminare la situazione giuridica sorta con interruzioni dei lavori della commissione arbitrale. Ricordato che la frontiera somalo-abissina non è stata mai delimitata, il giornale afferma che è certo che Ual Ual è stata occupata per armi dalle truppe italiane senza che vi siano state proteste dell'Abissinia, nota il carattere difensivo che ha avuto l'azione italiana in quella zona e pone in rilievo, in antitesi all'opposizione inglese, come invece la Francia e gli altri stati europei non abbiano sinceramente alcun interesse per l'Abissinia e per gli avvenimenti per l'Africa orientale.

«Non possiamo inquietarci, osserva il giornale, se anche l'Italia diventerà una grande potenza coloniale ed aggiunge che invece bisogna preoccuparsi per la sorte della Società delle Nazioni che nella questione dell'Abissinia nulla può guadagnare e molto può perdere, ossedvando che la Società delle Nazioni non è stata creata per comandare a stati sovrani, nè per avere soltanto successi, bensì per offrire un terreno neutrale onde discutere tranquillamente le questioni contese. Il giornale così conclude: «Noi possiamo essere contenti che l'Italia diriga verso le colonie le sue tese energie».

Vecchi cenci di Governo

Le preoccupazioni elettorali del Governo di Londra

Bruxelles, 2

Una corrispondenza londinese alla «Metropole» esaminando la politica britannica di fronte alla questione abissina afferma che l'atteggiamento inglese dipende unicamente dalle preoccupazioni elettorali. Se il governo venisse apertamente meno alla Società delle Nazioni perderebbe centinaia di migliaia di voti specie dopo il plebiscito in pro della Società delle Nazioni nel quale, con un questionario insidioso, carpì 11 milioni di voti. L'opposizione ne approfitterebbe, ecco perchè la delegazione inglese a Ginevra sostiene la tesi societaria di dovere affrontare il problema etiopico in pieno. Il giornale osserva poi che circa il risultato probabile della guerra italo-etiopica la City londinese che giudica non dal sentimento ma dai calcoli, si è già pronunciata rifiutando il prestito sollecitato dal Negus, gli esperti essendo ormai convinti che l'Italia schiaccierà l'Etiopia.

Continua l'interessamento della stampa egiziana

Alessandria d'Egitto, 2

La stampa egiziana riporta le ultime notizie da Ginevra e l'articolo del «Popolo d'Italia» contro l'atteggiamento inglese.

«La Reforme» in un interessante articolo editoriale ricapitolata la situazione conclude: «Il torto dell'Italia, se vi è un torto, è quello di essere arrivata troppo tardi nel mondo troppo vecchio e la sua legittima espansione urta interessi diversi; è una nuova concezione del diritto dei popoli. Ma l'Italia ha ragione di dire che la Società delle Nazioni non può fermare le nazioni che marciano».

L'«Ahram» accenna al diritto riconosciuto dalla convenzione del 1888 all'Egitto circa la difesa del Canale di Suez e la tutela della esecuzione della convenzione. L'Egitto si augura una risoluzione pacifica, ma in caso di guerra deve compiere i doveri affidatigli dai trattati internazionali, anche se più tardi l'Inghilterra ha incluso nella questione del Canale di Suez la dichiarazioni del 1922. Il governo britannico non ha avuto da nessuno l'incarico di difendere il canale, nè le Potenze firmatarie della convenzione del 1888 hanno accettato di dargli tale incarico

Il «Kauskab Elsciary», riassunto le difficoltà della situazione internazionale, accenna alla necessità per l'Egitto del ristabilimento della costituzione e della convocazione del parlamento. Il «Misr» invita la gioventù egiziana a prendere occasione dal conflitto italo-etiopico per conquistare l'indipendenza assoluta.

Il constatato miglioramento dell'economia nazionale

Roma, 2 (per telefono)—

L'Associazione tra le società italiane per azioni, la Confederazione fascista dell'industria e la Confederazione fascista del credito e dell'assicurazione, nel loro bollettino di notizie economiche pubblicano:

L'andamento dell'economia nazionale ha presentato negli ultimi tempi un miglioramento notevole. L'attività industriale registra in quasi tutti i settori progressi sensibili. Anche nel campo agricolo, secondo quanto ha informato recentemente il Ministro dell'agricoltura e foreste, constatiamo che le previsioni sono per un raccolto notevolmente migliore di quello dell'anno scorso.

L'andamento del commercio con l'estero non presenta variazioni notevoli, si comincia però a notare una riduzione del valore delle importazioni, che varrà certamente, in prosieguo di tempo, ad alleggerire il disavanzo della nostra bilancia commerciale.

Continua intanto il favorevole orientamento del mercato azionario, da più mesi decisamente orientato al rialzo.

L'Abissinia "unita,,

Il passaporto del Negus non serve nel Goggiam - Riflessioni per i cotonieri del Lancashire

Tunisi, 2

Il quotidiano italiano «L'Unione» pubblica, a firma dell'ing. Alcide Sculati, sotto il titolo «Nel regno del Goggiam — Dove non serve il passaporto di Hailè Sellasiè», questa nota:

«L'attaccamento inglese alle cose abissine è dato da una questione d'interesse dei cotonieri. Ma l'Inghilterra dovrebbe capire che noi, una volta stabiliti in Africa Orientale, faremo cessare la tratta degli schiavi impedendo così ai briganti abissini di fare razzie di uomini nel Sudan. Le passate guerre sudanesi, la tratta degli schiavi hanno ridotto la popolazione del Sudan da dieci milioni d'abitanti a due!

Il cotone selvatico del Sudan non sarà utilizzabile per le filature inglesi se prima i sudanesi non avranno dato tutta la loro attività e il loro tempo alle esigenze del cotone. La pianta dell'oro bianco, la pianta dai fiori di neve è una pianta capricciosa che ha bisogno di ottimi ingrassi e molta acqua proprio come una pianta palustre. Se gli uomini mancheranno al cotone anglo-sudanese, la gigantesca lotta ingaggiata dagli inglesi con tutti i mezzi, contro i cotonieri americani e giapponesi sarà perduta. La Cotton Growing Association e l'economia inglese ne avranno un tracollo fantastico! Gli egregi deputati della Camera dei Comuni dovrebbero riflettere a queste cose e convincersi che l'Italia stabilita in Africa Orientale, significa la pace per sempre e la fine degli schiavisti, quindi tutela demografia di quel buon negro sudanese tanto necessario alla Cotton Growing Association.

E i sudanesi saranno grati all'Italia perchè vedranno diminuire le tasse di cui l'Inghilterra li colpisce per obbligarli al lavoro forzato del cotone, tasse tanto più alte per ogni negro quanto più questi negri sono scarsi.

Ma torniamo all'«Abissinia unita» di Hailè Sellassiè. Viaggiando da Addis Abeba alle rive del lago Tsana si attraversa una regione selvaggia e meravigliosa con foreste splendide e il bacino del fiume Nilo Azzurro bordato da terre grasse, per il limo proveniente dal lago Tsana e che in parte poi il Nilo Azzurro trasportera nel Sudan e nell'Egitto.

Arrivati dunque al fiume Azzurro confine fra lo Scioa e il Goggiam e precisamente nella località di Dedjeu (Malka Ruki), qui trovate un vero posto doganale sciοano che vi obbligherà a pagare prima di permettervi di passare a guado il meraviglioso e pericoloso fiume.

Uguale posto doganale goggianico lo troverete sull'altra sponda del fiume se riuscirete incolumi a passare. Il confine è esattamente sulla mezzaria del fiume e gli ufficiali doganali ci tengono a farvi sapere che «grazie alla Trinità» siete sul territorio del loro Signore e unico padrone, il Re del Goggiam: inutile quindi presentare il lasciapassare col sigillo del Leone di Giuda, Negus Neghesti ad Addis Abeba. Vi sentirete ripetere che non hanno altro signore che il Re del Goggiam.

Questa è l'«Abissinia unita» — conclude il giornale italiano di Tunisi — tanto cara ai cotonieri del Lancashire e ai petrolieri della Royal-Dutch....».

Le mire dello sfruttamento inglese dell' Egitto

Il ricatto del Lago Tana - La manovra sul patriarcato copto

Roma, 2

L'Agenzia «Le Colonie» riproduce, nei tratti più salienti, un importante articolo apparso sul «Kaukab el Sciark» sotto il titolo «Gli inglesi sfruttano l'Egitto per raggiungere le loro mire coloniali» nel quale si denunciano apertamente le mire inglesi sulla Etiopia.

Premesso un breve esame della situazione dell'Abissinia nei rapporti di frontiera con il vicino Sudan l'autore rileva che «giustamente l'Abissinia viene considerata come la vera sorgente delle acque che irrigano il Sudan e l'Egitto» e prosegue: «Questa è appunto la ragione per cui l'Inghilterra tiene fra i denti l'Abissinia e non può lasciarla ad una altra Potenza qualsiasi per avere sempre sotto la propria autorità Egitto e Sudan.

Nel 18 marzo 1902 il Governo di Londra concluse difatti con l'Imperatore Menelik un accordo con il quale quest'ultimo si impegnava di non prendere nessuna decisione riguardante le acque del Lago Tana, del Nilo Azzurro e del Sobat, se non in seguito al consenso dei governi britannico e sudanese. Nel dicembre del 1925 l'Italia riconobbe il diritto dell'Inghilterra di usufruire delle acque del lago Tana ottenendo come compenso il consenso da parte del Governo britannico di poter costruire liberamente una strada che preparasse all'Italia la via di penetrare in Abissinia. Nel 1927 l'Inghilterra si oppose al progetto di costruzione di un serbatoio sul lago Tana che era stata affidata ad ingegneri americani.

Quando è scoppiato il conflitto italo-etiopico, gli inglesi si sono subito opposti alla politica italiana, non per amore verso gli abissini, nè per premura verso i trattati, nè per difesa dei principi di giustizia, nè per proteggere l'indipendenza etiopica, ma per tenere sgombra la via in modo da poter avere sotto il pugno questo paese così ricco senza tante spese. Gli inglesi vogliono raggiungere i loro scopi stabilendo la loro influenza sul Nilo, dalle sorgenti sino allo sbocco, in modo da poter minacciare con la morte di sete gli egiziani ogni qual volta essi tentino di reclamare la propria indipendenza e lo sgombero degli inglesi dall'Egitto.

Gli inglesi — continua il Giornale egiziano — vogliono impossessarsi dell'Abissinia senza spese, senza pagare un soldo, senza sacrificare un solo soldato sui campi di battaglia. Essi guardano verso l'Egitto, se ne servono come mezzo per raggiungere le loro mire coloniali; essi hanno cercato di indurre i nostri confratelli copti ad eleggere come Patriarca un loro favorito, «Kems Juhanna Salama».

Quando i copti si accorsero delle loro intenzioni e gli inglesi non riuscirono a raggiungere le proprie mire, essi si rivolsero al «Kems Ibrahim Luca», un loro favorito che reclamava l'annessione della chiesa copta a quella anglicana, mettendo la prima sotto il controllo della seconda, e organizzò la riunione del Continental; gli proposero di partire per Londra allo scopo di far propaganda a loro favore e suggerirono a fra «Morkos», uno dei padri del Convento di S. Antonio, che faceva parte del seguito di Amba Kerles, Mitran d'Abissinia, di disobbedire al suo superiore e di lasciare Addis Abeba senza la sua autorizzazione. Fra Morkos obbedì, lasciò il Mitran e partì per Londra dove frequenta attualmente, senza l'autorizzazione del Patriarcato copto dal quale dipende la Facoltà di Teologia dell'Università di Oxford. Gli inglesi hanno organizzato una riunione a Londra nella quale Kems Luca ha parlato pretendendo che gli inglesi non desiderano se non la pace. Anche fra Morkos, che presentano come rappresentante del Patriarca ad Addis Abeba quando il vero rappresentante è solo l'«Amba Kerles» Mitran d'Abissinia e Capo dei Vescovi, ha parlato della giustizia degli Inglesi, del rispetto che portano per i trattati, quando noi conosciamo il valore delle loro promesse fatte in diverse occasioni all'Egitto e agli Egiziani.

L'Inghilterra — conclude il giornale egiziano — vuol impossessarsi dell'Abissinia a spese degli Egiziani; vuol rinnovare la rappresentanza della tragedia di Fasciodu, strappata ai Francesi in nome dell'Egitto, vuol fare dell'Etiopia quello che fece del Sudan strappato all'Egitto ingiustamente e con la violenza.

I giornalisti spagnoli a Littoria e a Sabaudia

Roma, 2

I quindici giornalisti spagnoli sono partiti stamane alla volta di Littoria e di Sabaudia per visitare le poderose opere di bonifica compiute dal Regime fascista nell'Agro Pontino.

La loro visita è stata lunga e attenta. Essi hanno percorso in autovettura il territorio redento dalla sterilità e dalla malaria e si sono soffermati nei due centri rurali di Littoria e di Sabaudia visitando i principali edifici pubblici e rilevando la perfetta modernissima attrezzatura dei due comuni. Durante il viaggio di ritorno i giornalisti hanno fatto una sosta a Nettuno ed a Anzio.

Il regime di commercio fra Italia e Rumenia

Bucarest, 2

Si annuncia ufficialmente che il R. Ministro d'Italia Sola e il Ministro del Commercio Gottinescu hanno parafato oggi gli accordi che prorogano di sei mesi a partire dal 1. settembre la convenzione di clearing italo-rumena in vigore dal 1. settembre 1934.

E' stato parafato inoltre un protocollo che armonizza il nuovo regime del commercio estero con le vigenti disposizioni circa i pagamenti tra l'Italia e la Rumania.

Soldati d' Italia

L'encomio solenne a un coraggioso artigliere

Roma, 2

Il «Giornale militare ufficiale» pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito:

Encomio solenne all'artigliere Stifani Biagio del 2. artiglieria di Pinavo. «Conducente di un carrello portaculla tentava coraggiosamente di trattenere i muli imbizzarriti e dopo essere stato trascinato per lungo tratto veniva travolto riportando nel generoso tentativo la frattura comminuta della gamba destra ed altre ferite. Nonostante il dolore martoriante mentre lo soccorrevano, dimostrava grande serenità d'animo ed elevato spirito militare chiedendo dell'incolumità dei compagni ed esprimendo il solo desiderio di ritornare presto al reparto. — Trieste 17 luglio 1935-XIII».

Bollettino militare

Roma, 2

Il Bollettino Militare che reca il richiamo in servizio del generale di brigata Attilio Teruzzi e la nomina del col. di S. M. Calderini a R. Addetto militare presso la Legazione d'Italia ad Addis Abeba, comprende, tra gli altri movimenti: ten. col. *Martinat* Capo di Stato Maggiore del 3.o Comando superiore alpino «Julio» è destinato al Comando del Corpo di Armata di *Udine* cessando dalla carica finora ricoperta. - Tenente colonnello *Carlino* Capo della delegazione trasporti militari di Torino è nominato Capo di Stato Maggiore del 3.o Comando superiore alpino «Julio».

S. M. il Re visita acclamato un campo di Giovani fascisti

Cuneo, 2

S.M. il Re proveniente in automobile da Sant'Anna di Valdieri ha visitato il campo di Acceglio che ospita 500 giovani fascisti e 30 ufficiali.

Il Sovrano è stato ossequiato dal prefetto, dal federale, dal podestà e dalle gerarchie di Cuneo e di Acceglio mentre i giovani acclamavano fervidamente. La popolazione e la densa folla dei villeggianti convenuti presso il campo hanno salutato il Re con il grido di «Viva Savoia».

Il Sovrano ha passato in rivista le formazioni quindi ritornati i giovani alle tende il Re ha iniziata la visita del campo accolto da ogni reparto con il saluto alla voce. Il Re ha assistito ad esercitazioni di scherma, di pugilato e di lotta ed a gare sportive esprimendo da ultimo il suo alto compiacimento.

Dopo essersi trattenuto per oltre un'ora informandosi minutamente della vita di campo e dell'addestramento militare dei giovani il Sovrano ha lasciato Acceglio salutato ancora dalle acclamazioni dei giovani e della popolazione.

I Buoni annuali del Tesoro e l'elevazione del loro tasso

Roma, 2

L'aumento d'interesse che beneficierà secondo il recente decreto ministeriale i Buoni ordinari annuali del Tesoro emessi a partire dal 1. agosto nei limiti già autorizzati dal bilancio di previsione dell'esercizio corrente, provocherà indubbiamente un maggiore afflusso di risparmio verso questa forma d'investimento ottima sotto tutti gli aspetti.

E' noto quale importanza abbiano in tutti i bilanci dei grandi Paesi questi Buoni Ordinari: tanto in Francia che in Inghilterra le emissioni ammortano a parecchi miliardi appunto perchè il risparmiatore mostra una spiccata preferenza per un titolo che alla sicurezza e alla solidità unisce il vantaggio della riscossione anticipata dell'interesse (il che porta ad una immediata maggioranza del 5%) e quello della scadenza breve.

In Italia attualmente sono stati emessi fino al 30 giugno scorso 66) milioni di tali Buoni: vi è dunque largo margine ancora per soddisfare le richieste del risparmiatore italiano che ha sempre mostrato una preferenza per gli investimenti di assoluto riposo e al di fuori delle alee della speculazione. In correlazione all'aumento dell'interesse dei Buoni Ordinari, è la determinazione ministeriale che a partire dal 1. agosto, l'interesse da riscuotere sulle concessioni dei prestiti che la Cassa Depositi e Prestiti effettuerà tanto sui fondi propri quanto su quelli di pertinenza degli istituti da essa amministrati, sia del 5%

Un corso di sei mesi per allievi sottufficiali motoristi automobilisti

Roma, 2

Il giornale militare ufficiale pubblica una circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra nella quale si stabilisce che col 1. ottobre 1935 avrà inizio presso il 6. centro automobilistico di Bologna un corso della durata di 6 mesi per 80 allievi sottufficiali motoristi automobilisti da impiegare presso i centri automobilisti, le unità cariste e presso i reparti motorizzati delle truppe coloniali.

Possono aspirare all'ammissione al corso in parola: a) i militari attualmente sotto le armi compresi quelli del servizio nei Regi Corpi di truppa coloniali e nelle Legioni libiche permanenti della M. V. S. N. ed esclusi quelli arruolatisi per conseguire la nomina a sergente; b) i giovani che non abbiano ancora concorso alla leva e che abbiano compiuto il 17.o anno di età alla data dell'inizio del corso; essi dovranno assumere l'arruolamento volontario; c) i rividibili e i riformati per i quali sia cessata la causa della rividibilità o della riforma e che assumano l'arruolamento volontario sempre quando non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età alla data dell'inizio del corso; d) gli arruolati di classi precedenti a quella del 1915 che non abbiano ancora prestato servizio perchè dispensati o ancora non chiamati alle armi siccome assegnati alla ferma di 3 mesi (ferma minima o ferma minore di terzo grado) o siccome assegnati ai solo servizi sedentari purchè in questo caso abbiano riacquistato l'incondizionata idoneità fisica. Anche costoro non dovranno avere passato il 26.o anno di età alla data di inizio del corso e gli arruolati della classe del 1915, aspiranti al corso allievi sottufficiali all'atto dell'ammissione al corso dovranno assumere la ferma di due anni. Le domande di ammissione al corso indirizzate al comando del Corpo d'Armata di Bologna devono essere presentate non oltre il 1. settembre 1935 ai comandi dei distretti militari di residenza o di leva se gli aspiranti non si trovino alle armi ed ai comandi di corpo se si trovino alle armi.

La disoccupazione dei medici

Disposizioni ai Prefetti sul cumulo degli incarichi retribuiti fra i sanitari

Roma, 2

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica che il Ministero degli Interni accogliendo i voti del Sindacato nazionale fascista dei medici tendenti ad ottenere l'adozione di misure per le quali possa in qualche modo essere risolto il problema della disoccupazione nella categoria e particolarmente la eliminazione del cumulo degli incarichi retribuiti tra i sanitari tra coloro sopratutto che occupano posti in pianta stabile presso le pubbliche amministrazioni, ha pregato con apposita circolare i Prefetti di prendere le disposizioni necessarie al raggiungimento dello scopo nell'ambito delle rispettive giurisdizioni.

In base a detta circolare che tiene opportuno conto delle indispensabili eccezioni e limitazioni, i Prefetti sono stati invitati a rivolgere premure agli enti autarchici dipendenti alle istituzioni di beneficenza e di assistenza e a tutte le associazioni ed enti assistenziali sanitarie esistenti in provincia, perchè, aderendo al generale indirizzo politico del Regime, esaminino l'opportunità di revocare gli incarichi retribuiti eventualmente affidati a sanitari già provvisti di un assegno fisso adeguato alle necessità della loro famiglia, ripartendo equamente gli incarichi stessi tra i sanitari che ritraggono scarsi guadagni dalla loro attività professionale e non abbiano occupazioni remunerative.

Altre misure hitleriane contro le organizzazioni cattoliche

Monaco di Baviera, 2

Continuano le misure contro le associazioni giovanili cattoliche. Anche l'associazione cattolica «Dachau» è stata soppressa dalla polizia per il motivo che svolgeva attività sovversiva. Ad Amberg l'associazione giovanile hitleriana ha esposto in un apposito albo applicato alla casa di Schemm (grande assertore della religione unitaria germanica) manifesti con vivi attacchi contro gli ordini religiosi che per i contrabbandi di divise a loro carico vengono qualificati come «delinquesti».

Queste scritte hanno sollevato vivo malumore nei circoli cattolici della città. Il presidente del governo della basso Baviera è giunto personalmente sul posto ed ha deciso che i manifesti non debbono essere rimossi e che coloro che si sentono offesi vanno considerati come sostenitori dei «delinquenti».

Un nuovo parlamento sparlamentizzato avrà prossimamente la Bulgaria

Sofia, 2

Il presidente del Consiglio Pochott che si trova attualmente a Porto Burgas in un discorso pronunciato ieri sera durante un banchetto offerto dalla città in suo onore, delineando il suo programma governativo ha dichiarato fra l'altro che nel prossimo avvenire la Bulgaria avrà un nuovo Parlamento che sarà libero dai vizi organici del Parlamento del passato. La nuova istituzione sarà l'espressione fedele non solo dei desideri delle volontà del popolo ma anche di tutta l'energia e del genio creatore del popolo bulgaro laborioso, economo e sobrio. Il presidente ha aggiunto che la convocazione del nuovo Parlamento sarà preceduta dall'elaborazione di un nuovo statuto.

L' inondazione in Corea

Migliaia di case sommerse o crollate - 19 ponti distrutti - ingente numero di morti

Tokio, 2

Secondo ultime notizie giunte dalla Corea il numero dei morti sinora accertati a Antung per la inondazione si eleva a 185 compresi i 45 fanciulli allievi di una scuola che sono rimasti tutti uccisi per il crollo dell'edificio causato dalla violenza delle acque. Non è tuttavia improbabile che il numero dei morti salga a un migliaio a causa del gran numero delle case crollate.

Nella provincia di Heian Hokudo nel nord della Corea sono rimaste sommerse 7114 case e 3570 sono crollate o sono state asportate dalle acque. Diciannove ponti sono andati distrutti.

La lista delle vittime è ancora incompleta ma si teme che sarà ingente. E' stato riattivato con riparazioni provvisorie il servizio ferroviario fra Seul e Sing'syu.

Un mancato sciopero dei radioascoltatori norvegesi

Oslo, 2

Tempo fa, venne diffusa la notizia secondo la quale i radioascoltatori norvegesi avevano deciso di porsi in isciopero astenendosi dal pagamento delle tasse dovuto per la ricezione delle diffusioni perchè queste erano fatte in una lingua troppo classica e quindi molto diversa da quella correntemente impiegata.

Ora l'Agenzia «La Radio Nazionale» è in grado di informare che il proposito dei radioascoltatori norvegesi non ha potuto tradursi in pratica perchè il Comitato per lo sciopero non è riuscito a raccogliere le venticinquemila firme occorrenti per dare forma legale allo sciopero.

Il disastro del rapido sulla Ginevra-Parigi

L'esplosione della caldaia sventra la locomotiva - Le due vittime

Parigi, 2

Sul grave incidente al rapido Ginevra-Parigi che ha costato la vita ad un fuochista ed un macchinista si hanno i seguenti particolari:

Un temporale aveva durante la notte imperversato su tutta la regione delle prealpi di Boufey. Il rapido era in anticipo di tre o quattro minuti sul suo orario e correva ad una velocità di circa 80 km. all'ora quando, appena oltrepassata la stazione di Argis, è avvenuta l'esplosione che ha sventrato la locomotiva. La caldaia si è abbattuta in un prato a 50 metri dalla strada ferrata ove ha scavato una grossa buca quindi, rimbalzando ancora a due riprese, si è abbattuta più lontano nei campi falciando alberi e siepi e fermandosi infine a 170 metri dalla linea ferroviaria.

Il meccanico ed il fuochista sono stati proiettati con questa massa infiammata ed i loro cadaveri sono stati ritrovati più tardi. Fortunatamente non si deplorano altre vittime poichè l'incidente è avvenuto su un tratto di linea retta.

Il convoglio si è arrestato dopo 400 metri e la gran maggioranza dei viaggiatori non si sono neanche accorti dell'accidente poichè il rumore dell'esplosione si era confuso con quello delle scariche elettriche e quello dei tuoni. Gli ingegneri ferroviari indagano circa le cause dell'esplosione.

I particolari dell'imboscata dei banditi manciuriani nel racconto di un rapito

Pechino, 2

Il rapporto che il giornalista Muëller ha fatto intorno al suo rapimento da parte dei banditi contiene i seguenti particolari: «Arrivati nei dintorni di Kuan Ma Kuan la nostra automobile divenne bersaglio di colpi d'arma da fuoco tirati da due parti diverse. La macchina si è fermata immediatamente. Io mi sono slanciato verso uno dei tiratori supponendo che si trattasse di un equivoco. Gli uomini hanno dichiarato che erano incaricati di sorvegliare la strada e mi hanno invitato a prendere il tè con loro. Nel frattempo Gareth Jones e l'autista russo venivano legati strettamente e trasportati nella casa di un contadino. Ad un tratto apparve un gendarme che venne da principio accolto a fucilate e poi fatto prigioniero. I banditi hanno dichiarato che erano disposti a metterci in libertà contro un riscatto di 50 mila dollari. Uno degli uomini disse: «Noi non siamo gendarmi, siamo banditi». Jones sempre legato è stato trasportato nella mia camera ove fummo sorvegliati da una trentina di banditi. Il nutrimento che ci venne dato non era cattivo ed in complesso siamo stati trattati discretamente. La sola cosa spiacevole era di saper di essere in pericolo di morte immediata perchè i banditi ci avrebbero uccisi se non avessimo pagato il riscatto richiesto».

La prima tappa del raid nordico S. Francisco-Mosca

Seattle, 2

E' qui giunto l'aviatore Wiley Post compiendo così la prima tappa del suo volo S. Francisco - Mosca.

L'apparecchio sarà munito di galleggianti per poter volare sull'Alaska e sul mar di Bering.

Un temporale ciclonico

Chicchi di grandine grossi come uova - Imbarcazioni in pericolo

New York, 2

Mentre per l'ondata di calore abbattutasi in undici stati del centro degli S. U. 125 persone sono perite, un temporale a carattere ciclonico si è avuto a Babylon (Langhistand) e la grandine che lo ha accompagnato aveva la grossezza di un uovo. Parecchi alberi sono stati abbattuti ostruendo le strade. Parecchi battelli da pesca si sono capovolti ed un centinaio di imbarcazioni sono state messe in pericolo.

Ventotto ore di giuria

Il pericolo "Numero 1,, della città di New York assolto dai giurati

Malone (Stato di New York) 2

Dopo 28 ore di deliberazioni la giuria ha assolto certo Fleggenheimer, commerciante di birra ai tempi del proibizionismo, coinvolto in numerosi affari loschi e considerato il «nemico pubblico numero uno» della città di New York.

Era processato per frodi fiscali ammontanti a 100 mila dollari.

IN BREVE

ESTERO

L'incaricato di affari d'Italia a Mosca ha espresso al Commissario degli Affari Esteri dei Sovieti le condoglianze in occasione della catastrofe del sottomarino B. 3.

Una delegazione permanente presso la S. d. N. è stata stabilita dal governo argentino: assume le funzioni di delegato il ministro a Berna.

Baldwin dopo le vacanze del Parlamento partirà la settimana prossima per Aix les Bains: Mac Donald lo sostituirà nelle funzioni di primo ministro.

L'esempio di Roma è stato seguito a Madrid ove quel sindaco ha stabilito l'adozione delle segnalazioni acustiche nelle ore notturne.

I ministri delle finanze e della agricoltura d'Argentina si sono dimessi ma il Presidente della Repubblica ha rinnovato loro la sua fiducia.

Il progetto di legge per la riforma costituzionale indiana ha ricevuto ieri la sanzione reale.

Oltre quattrocento balilla e piccole italiane che hanno preso parte al primo turno delle colonie estive in Italia sono giunti a Parigi accolti festosamente da un migliaio di connazionali plaudenti al Re e al Duce.

La banca d'Olanda ha ridotto il tasso di sconto dal 6 al 5 per cento.

Un treno ha investito in Spagna, ad un passaggio a livello, tre uomini uccidendoli sul colpo.

INTERNO

Anche la Svizzera parteciperà alla VI Fiera di Bari.

I figli di italiani al Cairo e Porto Said (105 balilla e 122 piccole italiane) sono sbarcati a Brindisi destinato al secondo turno alle colonie.

I balilla di Valona si sono imbarcati a Brindisi per rientrare in Albania avendo partecipato al primo turno delle colonie.

Il principe Mdivani muore in un incidente d' auto

Barcellona, 2

Il principe Alessio Mdivani, ex marito della milionaria Barbara Hutton, è rimasto ucciso la notte scorsa in un incidente di automobile presso Albona tra Palamos e Fingueras mentre accompagnava alla stazione una signora che aveva fretta di prendere il treno per Parigi.

Il principe è rimasto ucciso all'istante e la signora gravemente ferita. Trasportata immediatamente al vicino ospedale di Gerona e sottoposta ad atto operatorio si ha poca speranza di salvarla.

SVILUPPI DELLA FIERA DEL LEVANTE
DAL 1930 AL 1934

mq. 115.400 — mq. 174.400 — mq. 182.500 — mq. 186.700
q.li 10.350 — q.li 12.525 — q.li 16.132 — q.li 17.357 — q.li 19.123
BARI
1930 1931 1932 1933 1934 — 1930 1931 1932 1933 1934
SERVIZIO GRAFICI AGENZIA ITALIA

Una grande manifestazione fieristica : "La Fiera del Levante,,

Questo «grafico» dell'«Agenzia d'Italia» illustra sinteticamente il primo quinquennio dell'attività della Fiera del Levante di Bari: la grande organizzazione creata per intensificare e sviluppare i rapporti economici e commerciali per l'Italia e i Paesi Orientali.

Come appare dal grafico i progressi sono stati costanti, il che dimostra la capacità d'attrazione che è nella Fiera di Bari e le eccezionali possibilità che essa offre agli scambi commerciali tra Paesi e Paesi, e alla trattazione d'affari tra ditte e ditte delle varie Nazioni espositrici.

Dall'occupazione di un'area di mq. 38.708 nel 1930, la Fiera è giunta ad estendersi nel 1934 a 92.685 metri quadrati, e mentre nel primo anno delle sue attività le costruzioni incluse nel suo recinto ammontarono a 97 esse sono salite nel 1934 a 192. Ancora più notevoli sono i dati statistici riguardanti i campioni presentati e le partecipazioni italiane ed estere.

Dai q. 10.360 di campioni presentati nel 1930 si passa nel 1931 a q. 12.525, nel 1932 a q. 16.132, nel 1933 a q. 17.357, nel 1934 a q. 19.123. Le partecipazioni di ditte, così italiane come estere, che erano in numero di 1.365 nel 1930 sono salite successivamente a 3.358, a 4.861, a 4.983, a 5.123.

Ascesa dunque magnifica, che si è potuta realizzare in un tempo in cui ogni Paese soffre della crisi che imperversa nel mondo, e in cui infinite difficoltà sono fra poste ai traffici commerciali internazionali.

L'acme dello sviluppo della Fiera del Levante si ha, per il quinquennio in esame, nel 1934: l'anno cioè in cui il Duce inaugurò la Fiera e con la sua presenza e con la sua parola dette ad essa nuovo e più vigoroso impulso per la sua espansione.

Impulso, di cui potranno constatarsi i frutti alla prossima apertura della Fiera del 1935, la quale darà la più eloquente dimostrazione dei progressi ancora realizzati e della simpatia con cui Stato ed imprese, enti pubblici e privati guardano a questa possente organizzazione che fa onore al senso realistico e allo spirito d'iniziativa del popolo italiano.

LA VITA CITTADINA

Il sabato fascista

L'odierna visita alle Colonie Elioterapiche

Come abbiamo già annunciato, oggi il Dopolavoro provinciale dà appuntamento ai dopolavoristi per le ore 16 onde visitare le Colonie elioterapiche «Principe di Piemonte» e «Marco Volpe».

La segreteria del Dopolavoro rinnova pertanto particolare invito ai dirigenti degli uffici, stabilimenti, aziende, esercizi, perchè dispongano che i propri dipendenti siano puntuali. Alla Colonia «Principe di Piemonte», in via Gorizia, si recheranno coloro che sono compresi nelle giurisdizioni del II e III Gruppo Rionale; alla Colonia «Marco Volpe» in via Asilo Marco Volpe, si recheranno invece coloro che si trovano nelle giurisdizioni del I, IV e V Gruppo Rionale.

La partecipazione alla visita è libera a tutti.

Adunata di Giovani Fascisti

Si rammenta a tutti i Giovani Fascisti dipendenti dal I. Gruppo Rionale che oggi alle ore 16 dovranno trovarsi in perfetta uniforme alla sede del comando, via Paolo Sarpi 12 per le consuete istruzioni del «sabato fascista».

Ai lavoratori del Commercio

L'unione lavoratori del commercio comunica che, da accordi intercorsi col Fascio di Udine, tutti i prestatori d'opera del commercio che fruiranno del sabato fascista dovranno partecipare con il Dopolavoro provinciale alla visita delle Colonie elioterapiche. Ritrovo per le 16 all'Asilo Marco Volpe.

Le deroghe nelle aziende industriali cotoniere

Tra la Federazione nazionale fascista degli industriali cotonieri e la Federazione nazionale fascista lavoratori delle industrie tessili, a complemento della convenzione corsa tra le due Confederazioni dell'Industria il 15 luglio u. s., limitatamente a quei punti da essa espressamente deferiti alle Federazioni Nazionali, sono state stabilite le seguenti eccezioni all'applicazione del sabato fascista presso gli stabilimenti cotonieri, oltre quelle già previste nella convenzione interconfederale: a) personale addetto alla vigilanza e custodia degli stabilimenti e dei loro impianti; b) personale addetto alla manutenzione e funzionamento delle opere e degli impianti idraulici, termici o elettrici, anche se esterni, degli stabilimenti, per forza motrice, illuminazione e riscaldamento; c) personale addetto alla manutenzione, pulizia e riparazione degli impianti e degli edifici degli stabilimenti, in quanto non possano compiersi in altri giorni o di domenica; d) personale addetto al trasporto del personale; e) personale addetto alla compilazione degli inventari o dei bilanci; f) personale addetto, nei reparti di candeggio, alle operazioni di bollitura, cloraggio ed acidazione di candeggio; g) personale di tintoria addetto alle barche, ai jiggers e ai foulars, h) personale di stamperia addetto alle macchine a stampare ed ai vaporisaggi continui (Matter-Platt).

Le vendite nei negozi misti

L'Unione fascista dei commercianti mentre raccomanda alle ditte associate la più rigida applicazione delle norme riflettenti il sabato fascista già pubblicate, richiama l'attenzione delle ditte che hanno negozi misti circa l'obbligo che esse hanno di desistere dalla vendita, nel pomeriggio del sabato, dei generi trattati dai negozi che in virtù all'accordo di cui sopra debbono rimanere chiusi. L'Unione ancora una volta precisa che nel pomeriggio del sabato non possono essere venduti i seguenti articoli: colori e vernici, semi e bulbi, legnami e laterizi e manufatti di cemento, cemento, calce e gesso, materiali refrattari, marmi, impianti igienici e sanitari, apparecchi idraulici da riscaldamento, illuminazione, carta da parati e stucchi, ferro, ferramenta e metalli, macchine, armi e munizioni, articoli di elettricità, lampadine elettriche, apparecchi musicali, materiale chirurgico e sanitario, pelli, cuoi ed affini.

11.a Legione «Dicat»

Adunata per Istruzione

Domani si presenterà per istruzione il personale ufficiali e truppa della 122ª Batteria c. a. Adunata alla Caserma Valvason alle ore 7.30; uniforme ordinaria.

I telemetristi dovranno presentarsi per la normale istruzione, domani alle ore 8 sul piazzale del Castello. Uniforme ordinaria.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'ufficio stampa del Comitato provinciale comunica che con deliberazione del 1. agosto la presidenza provinciale ha nominato il dott. Gottardo Gregori presidente del comitato comunale di Cimolais.

Alle Opere assistenziali

All'Ente Opere Assistenziali del IIIº Gruppo Rionale «E. Beltrame», G. Batta Angeli ha offerto L. 50.

La città al vaglio delle cifre

Sanità ed assistenza ospedaliera - 200 contravvenzioni in un mese a spacci di alimentari e di bevande - Il movimento sui mercati - La carne che si consuma e il vino che si beve

Abbiamo sott'occhio il bollettino statistico compilato dal Municipio per il mese di giugno dal quale rileviamo interessanti dati riflettenti la vita cittadina in quel periodo.

Nei riguardi dell'assistenza sanitaria possiamo stabilire che, nei principali ospedali della nostra città sono entrati 643 ammalati nuovi mentre ne sono usciti 570 per guarigione o per convalescenza stazionaria.

E' continuata con il consueto ritmo benefico l'assistenza alla maternità ed all'infanzia.

Alla Società Protettrice della Infanzia hanno usufruito della visita medica 126 lattanti e sono stati distribuiti 3697 kg. di razioni alimentari per lattanti, consistenti in latte in polvere, latte, farina lattea ed alimenti diversi. Il numero delle ricoverate nell'Istituto provinciale Maternità ed Infanzia (sezione maternità) è stato di 149 fra esistenti e nuove ammesse. Nella sezione infanzia, hanno trovato asilo 335 bimbi nell'interno dell'Istituto e 167 nell'esterno.

Durante il mese in esame si è notata una passeggera recrudescenza morbillosa ed infatti sono stati denunciati 174 casi di morbillo. Altre malattie infettive danno questi quozienti: 12 casi di malaria, 13 di varicella, 9 di difterite.

Nei dispensario per le malattie veneree e sifilitiche sono stati visitati per la prima volta 27 ammalati, di cui 26 per malattie veneree e 1 per manifestazioni sifilitiche.

Nel dispensario profilattico antitubercolare sono stati visitati 409 individui nuovi, di cui 19 affetti da tubercolosi polmonare, 15 da altre forme tubercolari; 21 sono stati in osservazione.

La vigilanza igienica non è stata insonne poichè si eseguirono 1208 ispezioni a spacci di generi alimentari e di bevande con un totale di 200 contravvenzioni.

Passando ai mercati possiamo rilevare una diminuzione nel numero dei capi di bestiame presenti sulle piazze nel giugno di quest'anno in confronto a quello del corrispondente periodo dello scorso anno. Ciò può dipendere dal crescente sviluppo dei mercati in Provincia. Le cifre dicono che sono stati introdotti sui nostri mercati nel giugno scorso 70 bovini, 17 ovini e caprini, 816 suini e 85 equini (173 bovini, 27 ovini e caprini, 1383 suini, 97 equini nel mese di giugno 1934).

Sono stati consumati, sempre in giugno di quest'anno, 4921,70 ettolitri di bevande vinose, e 1942,66 quintali di carni fresche. Sono stati abbattuti in complesso 1017 capi di bestiame. Sono stati altresì introdotti in città 19.113 kg. di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da per il mese di giugno, una produzione di kwh. 97.710, di cui 74 mila 710 per illuminazione pubblica, 1000 per illuminazione privata e 22.000 per energia motrice.

Il costo della vita registra in giugno un lieve aumento nei confronti del mese precedente. Infatti il giugno ha per indice la percentuale di 68.01 mentre il maggio segnava l'indice di 67.93.

L'indice complessivo del mese di giugno 1934 era stato calcolato in 64,31 unità. Anche il numero indice di giugno è quindi aumentato, rispetto a quello del mese di giugno dell'anno precedente di 3,70 unità.

I treni popolari di domani per Tarvisio e Grado

Domani, come abbiamo annunciato, sarà effettuato un treno popolare Trieste-Udine-Tarvisio. Da Udine il biglietto costa lire 10 ed il treno partirà alle ore 6,31 dalla nostra stazione ed arriverà a Tarvisio alle 9,37. Gita facoltativa a Fusine Laghi lire 2. Il ritorno è fissato con partenza da Tarvisio alle 19,5; per le ore 21,25 a Udine e 23,35 a Trieste.

Per Grado sono indetti due treni con partenza alle ore 5 e 6,10 ed arrivo a Pontile per Grado, rispettivamente alle ore 7,37 e 9,8. Da Grado la partenza è fissata per le ore 18,31 e 21,20 con arrivo a Udine, rispettivamente alle 20,9 e 23,58. Prezzo del biglietto, terza classe, lire 8.

Il fondo di previdenza dei dipendenti esattoriali

L'obbligo dell'iscrizione

La Federazione fascista lavoratori dipendenti da esattori e ricevitori delle imposte dirette e da appaltatori delle imposte di consumo ha avuto occasione di rilevare come una notevole parte degli appaltatori delle esattorie e delle imposte di consumo — particolarmente delle minori — non ottemperi all'obbligo della iscrizione al fondo di previdenza dei propri dipendenti o del versamento dei relativi contributi, privando così i dipendenti del beneficio della pensione per invalidità e vecchiaia.

L'obbligo all'iscrizione al fondo di previdenza (che deriva, per gli esattoriali, dall'art. 11) del T. U. di Legge sulla riscossione delle imposte dirette e per gli appaltatori delle imposte di consumo dall'art. 333 del R. D. 25 febbraio 1934-XII n. 540) si estende a tutto il personale dipendente dalle aziende, senza alcuna distinzione.

La locale delegazione fa presente che procederà immediatamente, per le aziende della provincia, agli opportuni accertamenti, provvedendo, in conformità alle tassative istruzioni ricevute dagli Organi centrali, a denunciare alla propria Federazione nazionale qualsiasi trasgressione.

Per la festa dei Fanti a Castions di Strada

Domani, come è stato annunciato, il nucleo dei Fanti di Castions di Strada, inaugurerà la propria bandiera. La cerimonia, che rivestirà particolare solennità, avrà svolgimento alle ore 16; ad essa sono invitati tutti i fanti della zona. Per i fanti della sezione di Udine è stato disposto un servizio di autocorriera con partenza da piazza Venerio alle ore 15.30; prezzo del biglietto lire 4. Le prenotazioni si ricevono fino a questa sera ore 20, presso la Trattoria al Fante in via Belloni.

Al Refettorio Materno

La signora Carolina Murero Rizzani, donna fascista e patronessa del Refettorio Materno, nell'occasione del battesimo del nipotino Alberto Murero ha offerto ad ogni bimbo che frequenta il Refettorio Materno un pacco di biscotti e di caramelle. La Presidente e le Patronesse sentitamente ringraziano.

Un'offerta all'Opera Balilla

La signora Livia Amarli ved. Petrucco ha inviato al Comitato provinciale, anche per il mese di agosto come per i mesi precedenti, la somma di L. 10 e una tavoletta di cioccolatto quale dono da offrirsi a un organizzato indigente e meritevole di aiuto.

Il premio è stato assegnato a un Balilla Moschettiere della 1029ª Legione.

Per l'applicazione della tassa sulle valvole termojoniche

Con recente Decreto Ministeriale è stato determinato il contrassegno di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 9 maggio 1935 n. 714, contenente variazioni in ordine alla applicazione della tassa radiofonica sulle valvole termojoniche. Il provvedimento stabilisce che il contrassegno è costituito da un cordoncino metallico da applicarsi alla base del bulbo di vetro delle valvole termojoniche e legato mediante piombini compressi con tenaglia portante l'emblema dello Stato e fregi accessori giusta modello depositato presso la Direzione generale delle tasse. I piombini devono aderire al bulbo in modo che il cordoncino non possa essere asportato senza rompersi.

Il contrassegno deve essere apposto, per le valvole di produzione nazionale, dagli Uffici tecnici di finanza e, per quanto riguarda le valvole d'impohtazione, dagli stessi Uffici tecnici o dagli Uffici di dogana, all'atto del pagamento della tassa di radiofonia.

Per le valvole esistenti al momento dell'entrata in vigore del Regio decreto-legge sopra citato nei magazzini delle ditte fabbricanti o importatrici o in qualunque altro magazzino o locale di vendita per le quali sia stato già effettuato il pagamento della tassa di radiofonia, è fatto obbligo alle ditte di farne dettagliata denuncia al competente Ufficio tecnico di finanza ai fini dell'apposizione del contrassegno nel termine stabilito dal secondo comma dell'art. 2 dello stesso R. decreto-legge 9 maggio 1935 n. 714.

Cronaca minima

Trentasette libretti di lavoro e di maternità sono stati rilasciati in città nello scorso giugno e precisamente 36 a fanciulli e fanciulle dai 12 ai 15 anni e 1 a donne minorenni.

In biblioteca sono entrati nel mese di giugno 537 nuovi volumi; i lettori, in quel periodo sono stati 824.

Gli incendi verificatisi durante giugno nel nostro Comune e in altri, e che hanno richiesto l'intervento dei nostri pompieri sono stati 4 di cui 3 piccoli, per un danno complessivo di lire 7.925.

Ventisette appartamenti sono stati ultimati nello scorso giugno con un totale di 117 vani.

Con un chiodo, il giovinetto Dino Colovig di anni 11 abitante in via Villa Glori, si produceva accidentalmente una vasta ferita al palmo della mano sinistra. All'ospedale il dott. Da Pozzo gli ha praticato otto punti di sutura; guarirà in otto giorni.

Il marmista Giacomo Sequalino di anni 27 di via Carpenedo riportava sul lavoro una contusione al dorso della mano destra guaribile in una settimana.

Una macchina da scrivere portatile, è stata rubata l'altro giorno a Mariano Sommariva. Detta macchina era riposta nella sala di fondo dell'esercizio di via Vittorio Veneto.

Denunciato per usurpazione di titolo, bestemmie e turpiloquio è stato il commerciante Gino Colla di anni 31 dimorante in via Rivis. Il fatto sarebbe avvenuto l'altra notte nel buffet della Stazione.

Per la gita dell'Operaia ad Aquileia e Grado

Continuano a pervenire in rilevante numero le adesioni alla gita ad Aquileia ed a Grado, promossa dalla Società Operaia, per domenica 11 corrente. Le inscrizioni si accettano presso la sede, presso l'agenzia viaggi Stabile, e a mani del collettore sociale, non oltre lunedì 5 corrente accompagnate dalla quota individuale di L. 15.

Il viaggio, come è già stato pubblicato, sarà effettuato con automezzi; pranzo ad Aquileia.

Recita all'aperto a S. Gottardo

Domani la Compagnia filodrammatica «E. Beltrame» del IIIº Gruppo Rionale rappresenterà, alle ore 20.30, nel teatrino all'aperto del Dopolavoro di San Gottardo «Donne rare», tre atti degli stessi artisti, rappresentati con tanto successo domenica scorsa nel teatro estivo di Lalpacco.

La commedia assai divertente, e certo richiamo per numerosi spettatori.

Il ritorno del treno violetto

Gli ammalati di ritorno dal pellegrinaggio alla Grotta di Lourdes sono giunti l'altra sera con il treno violetto.

Erano ad attenderli con un folto gruppo di parenti e di amici il presidente della sottosezione udinese dell'Unione nazionale per il trasporto degli ammalati a Lourdes, la assistente ed il presidente dei giovani cattolici, la march. Mangilli Braida ed altri. Gli infermi e gli assistenti pellegrini narravano commossi le meraviglie vedute, più felici delle consolazioni spirituali provate che dei miglioramenti fisici ottenuti.

Una corsa per Giovani fascisti a Grions

Domenica ventura 11 agosto avrà svolgimento a Grions del Torre una corsa ciclistica su circuito riservato a giovani fascisti. La gara, che è indetta dal Dopolavoro rionale locale, si svolgerà sul circuito Grions, Povoletto, Salt, Grions di 7 chilometri da ripetersi cinque volte. Sono in palio premi di classifica fino al quinto oltre premi di traguardo a Grions e Povoletto.

BENEFICENZA

Alle Dame di Carità. — In memoria del prof. Giuseppe D'Arienzo: famiglia Miconi, L. 10.

Al Rifugio Bambin Gesù. — In memoria di Duilio Pianta: Umberto e Itina Fracasso, L. 30.

IL GIORNO

Calendario

3 agosto, sabato (215-151).

Invenzione delle ceneri di San Stefano Protomartire a Gerusalemme, in seguito ad una rivelazione avuta dal prete Luciano, ai tempi dell'imperatore Onorio. - S. Lidia porporaria di Filippi di Macedonia, convertita da San Paolo.

Ricorrenze storiche

1849. - Garibaldi con Anita, Ugo Bassi, Ciceruacchio, il capitano Leggero e 250 seguaci imbarcati su 12 bragozzi ed una tartana per Venezia, sono fermati da navi austriache che catturano otto imbarcazioni. Garibaldi con Anita e il capitano Leggero riescono a fuggire.

1862. - Il governo disapprova la spedizione garibaldina contro Roma. Il Re pubblica un proclama agli italiani: «Guardatevi dalle colpevoli impazienze e dalle improvvise agitazioni; ogni appello che non è il mio è un appello alla rivoluzione e alla guerra civile».

1889. - Occupazione dell'Asmara.

1918. - Conquista dell'Altissimo.

Fiere e mercati

Percotto, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 2: temperatura massima 26,9; minima 13,6.

* * *

Situazione barica. — Un'area depressionaria con un minimo sull'Algeria occupa il Mediterraneo occidentale e la penisola italiana; basse pressioni dominano anche sul mar di Levante e su gran parte dell'Europa orientale. L'anticiclone atlantico si estende dalla Norvegia alla Spagna e si protende con un vasto promontorio fino alle regioni balcaniche.

Probabilità. — Cielo piuttosto nuvoloso su tutto il bacino tirrenico, nebulosità scarse ed intermittenti altrove, più intense nelle ore calde. Venti moderati fra greco e levante sull'Italia, deboli o moderati tra levante e scirocco sulla media, intorno sud sulle regioni meridionali, brezze sensibili ovunque. Temperatura in aumento; mare mosso il Tirreno, poco mossi gli altri mari.

In cucina

Frittura di crema. - Battete in una casseruola tre tuorli d'uovo con tre cucchiai di zucchero ed altrettanti di semolino (oppure 2 di farina bianca); unitevi, poco alla volta, mezzo litro di latte oltre una noce di burro e la scorza grattugiata di mezzo limone. Ponete a fuoco moderato, sempre rimestando con la spattola di legno, ma evitando di far bollire; quando la crema sarà liventata liscia, versatela in un piatto fondo o tegame spalmato di burro e largo tanto da permettervi di tener la crema dell'altezza di poco più di un centimetro. Sfreddata che sia tagliatela a lasagne od a quadretti, che passerete all'uovo ed al pane grattugiato, friggendo poi in olio o burro, o strutto. Servite ben caldo spolverando con zucchero al velo.

La radio

Ore 20,40: «La Granceola», opera in un atto, parole e musica di Adriano Lualdi. - «L'impresario» opera comica in un atto di W. A. Mozart, direttore maestro Adriano Lualdi (Stazioni del Gruppo Roma). - Concerto variato (Palermo). - Ore 21,15: Concerto nazionale di musiche e danze popolari jugoslave (trasmissione da Zagabria. - Stazioni del Gruppo Torino).

Segnalazioni estere. - *Concerti sinfonici.* Ore 19: Droitwich; 20: Bruxelles I; 21,25: Vienna; 23: Lussemburgo; 24: Stoccarda. - *Concerti variati.* Ore 18,40: Budapest; 20: Copenaghen, Belgrado, Sottens, Oslo; 20,40: Hilversum; 21: Bruxelles II, London Regional; 21,10: Monte Ceneri, Beromuenster; 21,15: Juan-les-Pins; 22,5: Barcellona; 24: Vienna. - *Trasmissioni religiose.* Ore 18,50: Parigi P. P. - *Opere.* Ore 20,45: Radio Parigi. - *Operette.* Ore 20,10: Francoforte, Monaco, Stoccarda, Colonia; 20,15: Budapest; 20,30: Marsiglia, Lyon-la-Doua; Rennes; 21: Tolosa. - *Soli.* Ore 18,20: Koenigsberg; 19: Bucarest; 21: Copenaghen. - *Commedie.* Ore 19: Amburgo; 20,30: Bordeaux Lafayette, Parigi T. E.; Strasburgo; Breslavia; 20,40: Huizen. - *Musica da ballo.* Ore 18: Lussemburgo; 18,30: Stoccarda; 20,15: Bucarest; 21: Parigi P.P.: 21,50: Hilversum; 22,20: London Regional; 22,30: Lipsia, Stoccarda; 22,45: Vienna; 23: Amburgo, Bruxelles II, Copenaghen; Droitwich, Midland Regional; 23 e 15: Budapest.

Trattoria comunale

Mattina: risotto ragutato; minestra in brodo; vitello alla genovese; rosbif; contorni.

Sera: pasta asciutta; riso al pomodoro; bistecchine in tegame; contorni.

STATO CIVILE DI UDINE

del 2 agosto 1935

Nati:	2
Morti:	1
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Cozzi Arnaldo di Vittorio — Caffieri Lorenzo di Arturo.

Morti

Squassero Rina di Timo d'anni 1.

Pubblicazioni di matrimonio

Ferro Francesco sergente maggiore con Franz Maria casalinga.

Aumento della popolazione — Durante il mese di giugno c. a. la popolazione presente del Comune di Udine, comprese le Forze Armate, è aumentata da 64.774 abitanti al primo del mese, a 64 mila 784 alla fine del mese. Nello stesso periodo di tempo la popolazione residente, sempre comprese le Forze Armate, è aumentata da 62.586 abitanti a 62.599 abitanti. L'aumento è dovuto alla maggiore natalità in quanto gli emigrati sono superiori agli immigrati.

Matrimoni — Nel mese di giugno si sono celebrati 35 matrimoni in confronto di 27 del corrispondente mese dell'anno 1934.

Le culle — In giugno si ebbero nella popolazione presente 133 nati vivi in confronto di 107 del mese di giugno dell'anno 1934, di cui 55 maschi legittimi e 30 femmine legittime. Dei 28 illegittimi, 21 ne vennero riconosciuti all'atto della nascita. Nel mese si sono avuti 5 nati morti in confronto di 4 del corrispondente mese dell'anno precedente.

Mortalità — Durante giugno si è riscontrato un aumento della mortalità in confronto del mese di giugno dell'anno 1934. Infatti nella popolazione presente si sono registrati 113 morti, in confronto di 84 dell'anno precedente. La mortalità infantile (cioè i morti inferiori ad un anno di età) ha dato 7 decessi in confronto di 9 del corrispondente mese dell'anno 1934. Nella mortalità hanno prevalso, come cause di morte, la tubercolosi con 26 casi, il cancro, la polmonite, l'emorragia cerebrale, l'arteriosclerosi. Anche in questo mese si è verificata una maggiore mortalità nei vecchi che non nell'infanzia.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 1 agosto XIII. — Presidente: dott. Olivetti. - Giudici: dott. Orsi e dott. Cappti. - P. M.: dott. Pacifico - Cancelliere: Musolla.

Ladri ghiottoni

La notte dal 17 al 18 aprile u.s. rotta una finestra e scardinata una porta, audaci ladri riuscivano a penetrare nella cantina di Ottaviano Di Benedetto a Bonavilla di Pasian di Prato ed a rubare salami e lardo per un valore complessivo di oltre 170 lire. I ladri ghiottoni sono stati identificati in Lorenzo Zanuttini di anni 34 e Giovanni Marchiol di anni 38 entrambi da Pasian di Prato che sembra siano usi ad allungare le mani sulla roba altrui. Costoro avrebbe avuto quali complici Giovanni Cuttini di anni 37 e Massimo Passera di anni 30 da Tarcento. Marchiol e Zanettini sono condannati a tre anni di reclusione e lire 200 di multa ciascuno; il Cuttini e Passera, per ricettazione con l'aggravante per il primo della recidiva, sono condannati: Cuttini ad un anno, 1 mese e 15 giorni di reclusione e 1600 lire di multa; Passera a mesi 10 di reclusione e 1200 lire di multa con la condizionale. (Dif.: avv. Sartoretti e avv. Centazzo).

Per ombre

Il 17 maggio scorso, il Pretore di Pordenone, condannava il quarantenne Angelo Bressan, responsabile di aver compiuto atti innominabili, a mesi 18 di reclusione. Avverso tale sentenza il Bressan ricorreva ed il Tribunale pur confermandola nel merito, ha ridotto la pena a 14 mesi di reclusione condannando l'appellante alle maggiori spese. (Dif. avv. Sartoretti).

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Gerusalemme liberata. Nuova edizione parlata. - Grande Varietà. - Ore 17.

Eden

Usanze di allora. - Capolavoro di assoluta novità. Interpreti Joan Bennet, Charlie Dugjles, Mary Bonland. - Val. le rid. Ore 17.

Impero

L'Isola del Tesoro. Film d'avventure con Wallace Beery, Jackie Cooper, Lionel Barrimore, Lewis Stone. - Ore 17.

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia. Danze. - Ore 21-24. - Jazz band.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento Grande serata di danze. Continental band. Tram speciale.

Giardino Fant - Tarcento Serata di danze. Jazz band. Novità. - Tram speciale.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Manifestazioni d'arte

Abbiamo annunciato la prossima mostra del prof. Gigi De Paoli, oggi ne annunciamo un'altra del prof. Duilio Corompai che i pordenonesi amano considerare loro concittadino e che ci darà un altro saggio della sua grande arte pittorica nel prossimo settembre.

Bimbi a Pradibosco

Mercoledì 7 con il diretto del mattino partirà per la Colonia alpina pordenonese di Pradibosco il secondo scaglione di 80 Balilla e Piccole Italiane per compiere il periodo di cura. Alla sera dello stesso giorno con il diretto delle ore 20.19 faranno ritorno dalla colonia i bambini del I. turno.

Recita filodrammatica

Domani alle ore 21 la filodrammatica dopolavoristica di Torre andrà in scena con la commedia di Ori e Melani «Il calcio di rigore».

Affittacamere in contravvenzione

Dal commissariato di P. S. è stata elevata contravvenzione a carico di De Piero Augusta in Cigalotto di anni 51, nata a Cordenons e qui residente in Vicolo del Forno 9, perchè affittava camere ammobiliate senza la prescritta licenza.

E' stata pure elevata contravvenzione alla affittacamere Rinaldi Teresina in Verziero di anni 59, nata a Colonia Veneta e residente in via Fontanazze, perchè affittava 3 stanze ammobiliate mentre era fornita di autorizzazione per affittarne una sola.

Senza bollo e senza fanale

Ieri notte sono state elevate varie contravvenzioni a carico di ciclisti sprovvisti di bollo o di fanale. Speriamo che questo serva di monito ai troppi che ancora non hanno provvisto a mettersi in regola con le precise disposizioni di legge.

Un arresto per furto

Ieri notte dal commissariato di P. S. è stato tratto in arresto per furto certo Montic Rino fu Antonio, di anni 20 residente in via Villanova 27.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 26 luglio al 1. agosto. Nati maschi 5, femmine 2; totale 7 — Pubblicazioni di matrimonio: Passador Alcide con Morassun Antonia; Bomben Emilio con Russolo Emma — Matrimoni: Copat Vittorio con Ulivat Eleonora; Marini Guglielmo con Tosorat Iolanda — Morti: Buttignol Giovanni di Daniele di anni 58; Falzago Ettore di Giovanni di anni 19; [illegible] Angelina fu Giuseppe di anni 42; Asquini Francesco di Giorgio di mesi 1; Prosdocimo Elisabetta di Giacomo di anni 73; Gambin Umberto di Pietro di anni 21 da San Giorgio della Richinvelda; Turco Rosa di Mario di anni 6 da S. Giorgio di Nogaro.

Riassunto settimanale: Nati vivi maschi 5, femmine 2; totale n. 7 — Nati morti nessuno — Pubblicazioni di matrimonio 2 — Matrimoni celebrati 2 — Morti 7.

Riassunto mensile: Durante il mese di luglio 1935 all'ufficio dello Stato Civile vennero denunciati: nati vivi 31, morti 32; eccedenza dei morti sui nati 1. Nati morti 2. Matrimoni 5.

biglietto è di L. 19 più L. 4 per lo ingresso alla gradinata, che dovrà essere preso unitamente al biglietto ferroviario.

Duplice furto

L'altra notte, alcuni sconosciuti, forzando una porta penetrarono nell'abitazione del conte Bellavitis, dove rubarono una bicicletta. Passarono poi nel negozio di generi alimentari dei sigg. Madalozzo e Piccinin e vi fecero man bassa, sottraendo salami, prosciutti, formaggio ed altri generi per alcune migliaia di lire.

MANIAGO

Riunione della Commissione dei prezzi

Sotto la presidenza dell'Ispettore di Zona del P. N. F. si è adunata la commissione mandamentale per l'adeguazione dei prezzi.

Nastro bianco

La famiglia del camerata rag. Giuseppe Attanasi, 1. procuratore di questo R. Ufficio delle Imposte Dirette, è stata ieri allietata dalla nascita di un piccolo balilla. Felicitazioni.

CAVASSO NUOVO

Cade scendendo dal bosco

Maria Tramontin ved. Francescon di anni 67, mentre scendeva dal bosco con un carico di fieno mise il piede in fallo e cadde riportando la lussazione al malleolo del piede sinistro. Ne avrà per una diecina di giorni.

MORTEGLIANO

Cent'ottanta bimbi al sole

E' in piena attività fino dal 15 luglio la Colonia elioterapica della quale quest'anno beneficiano 180 piccoli organizzati. I bei locali della nuova casa Balilla si prestano ottimamente ad accogliere la folta schiera dei piccoli che dalla cura hanno già ricavato evidentissimi vantaggi.

Alla direzione della Colonia è addetto il segretario del Fascio camerata Tommaso D'Angelo; la vigilanza sanitaria è affidata al medico dott. Mario Grillo e la sorveglianza alla maestra signorina Bigaro coadiuvata da alcune Giovani fasciste.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

I nuovi prezzi

Si è riunita la commissione mandamentale adeguamento prezzi sotto la presidenza dell'Ispettore di Zona seniore Dino Fancello. Sono state stabilite le seguenti variazioni al listino dei prezzi massimi del 19 giugno: burro Latteria Friuli da lire 9 a lire 10; burro naturale di Lombardia da lire 7.50 a 8.50; tonno finissimo di corsa da 12 a 13; zucchero cristallino da 6.20 a 6.05; zucchero raffinato semolato da 6.30 a 6.20; zucchero semolato pilè da 6.40 a 6.20; pasta comune extra da 2.20 a 2.10; fagioli friulani scritti comuni non quotati, fagiuoli burlotti di Vigevano non quotati; farina granoturco gialla comune da lire 0.90 a 0.85; farina di frumento 0 da 1.70 a 1.60; formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi da 5.20 a 5.80; sono state istituite le voci: granoturco giallo estero a lire 0.75; granoturco giallo nostrano a 0.80; bianco nostrano a 0.85; pane di prima qualità 1.50, pane comune forme da grammi 500 da 1.30 a 1.25.

Una affermazione sportiva

L'altro giorno, a Montecatini, nella seconda giornata del torneo di tennis si è distinta la concittadina signorina Anna Maria Frisacco, figlia del rag. Carlo, la quale ha battuto Neuman w. o.

Il mercato

Ieri, venerdì, si è svolto il mercato con molta affluenza di venditori e compratori, nonchè moltissime merci di ogni specie. Gli affari furono buoni.

PRATA DI PORDENONE

Nella Colonia elioterapica

La nostra fiorente Colonia elioterapica «Medaglia d'oro Enrico Gabbana», è stata ieri visitata dal cappellano dell'O. N. B. don Giò Maria Concina. Egli si è compiaciuto con il direttore Manias, insegnante che da solo e giornalmente attende ai numerosi fanciulli; ha rivolto brevi parole di piccini ed ha distribuito dei dolci ad ognuno.

SACILE

Ai Premilitari

Presso la locale Casa del Fascio si trovano i certificati d'idoneità premilitare dei giovani che hanno frequentato il secondo corso. Si invitano gli interessati a volerli ritirare.

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute, pro Colonia elioterapica, le seguenti offerte: impiegati ed operai della sede di Sacile della società elettrica pordenonese, per onorare la memoria di Segato Basso Seconda, L. 60; un gruppo di amici del defunto Bortolo Piccin, per onorarne la memoria L. 24; ingegneri Zancanaro e Camilotti: un quintale di pesche; fratelli Benedetti: Kg. 50 di patate.

Concorso

Il Ministero della Guerra bandisce un concorso per l'ammissione di allievi nei collegi militari per frequentare il liceo classico ed il liceo scientifico.

Chi avesse interesse a ciò può prendere visione della circolare contenente le disposizioni relative che si trova esposta all'albo del locale Istituto Tecnico Inferiore.

Adunata dei Giovani Fascisti

Oggi, alle ore 16, tutti i Giovani Fascisti dovranno trovarsi in divisa alla Casa del Fascio per importanti comunicazioni.

Il treno popolare per Verona

Oggi alle ore 14.30 partirà per Verona un treno popolare per lo spettacolo lirico all'Arena. Il costo del

SESTO AL REGHENA

Nel Fascio

Giovedì sera sono convenuti alla Casa del Fascio i dirigenti le organizzazioni fasciste e sindacali per fissare gli accordi di massima in rapporto all'attuazione del sabato fascista.

Il segretario del Fascio ha sollecitato i fascisti a provvedersi della prescritta divisa per le adunate settimanali e più che mai necessaria in previsione del prossimo grande raduno provinciale in cui il nostro Comune dovrà figurare con 1200 organizzati.

Dovendo a tale convegno partecipare tutte le organizzazioni maschili fasciste e sindacali dall'avanguardista in poi nonchè le giovani fasciste ed il Fascio femminile, la segreteria del Fascio locale, si incarica, a richiesta, della fornitura degli indumenti necessari a completare la divisa dando mandato ai capi settore e capi nucleo di raccogliere le eventuali richieste.

Al sabato fascista che si attua oggi, le organizzazioni maschili menzionate devono partecipare al completo trovandosi nel capoluogo di Sesto per le ore 16 precise.

TREPPO GRANDE

Trattenimento al Dopolavoro

Il locale Dopolavoro ha indetto per domani e per tutte le domeniche successive, delle feste da ballo. Accompagnerà l'orchestra del Dopolavoro stesso.

Il Federale tra i Moschettieri

al campeggio di Piani di Luza

Vivo entusiasmo al campeggio dei Moschettieri per l'improvvisa visita del Segretario Federale presidente provinciale dell'Opera Balilla. Entusiasmo reso ancora più acceso, perchè i moschettieri si sono presentati al Federale, dopo una lunga escursione fino al passo Veiaia che ha messo alla prova del fuoco i muscoli, la salda efficenza, lo spirito e la tempra dei minuscoli alpini.

Alle ore 6 — il giorno prima, per l'escursione la sveglia era stata suonata alle ore 2 al lume delle stelle — tutti erano in piedi, fieri nella loro divisa, non più fiammante come nei primi giorni, ma con quel simpatico colore che sa di fatica e di anzianità di campo. La colazione, sempre abbondante e di ottimo latte, è stata consumata con voracità, per ricuperare le calorie perdute nel giorno antecedente. Quindi, armamento, per le esercitazioni ai Piani nel prato concesso dalla buona gente carnica.

Di buon mattino abbiamo anche al Campo gentilissimi fotografi e scrittori di attività friulane, i quali non si stancano d'ammirare i nostri baldi moschettieri e di riconoscere nella nuova giovanissima friulana gente doti fisiche e spirituali esemplari. Sono fissati sulle pellicole gli atteggiamenti più caratteristici che qui non mancano.

La guardia è alle garritte ed è vigile. Visite ne abbiamo numerose giornalmente e chi c'è stato ritorna, per ammirare questi nostri bei ragazzi del tempo di Mussolini. Verso le ore 7, la guardia, l'altro dì individua una macchina sulla quale riconosceva il Federale; è un attimo solo, e in un batter d'occhio tutta la guardia impugna i moschetti ed è schierata, per presentare le armi. Nel frattempo gli squilli delle trombe danno l'avvertimento agli altri moschettieri, i quali nelle loro tenute scarpone prendono posto sullo spiazzo e accolgono il gerarca con il festoso saluto al Duce. Il Federale è accompagnato dal direttore ginnico-sportivo provinciale dell'O. N. B., dall'addetto sportivo dei Fasci Giovanili e da altri camerati degli uffici provinciali del Partito.

Il comandante del campo accompagna il Federale nelle camerate, nei diversi uffici del campo, all'armeria dove si possono osservare le sagome crivellate dai colpi sicuri dei tiri dei moschettieri; alle cucine, all'infermeria vuota. E' informato di tutto e la sua soddisfazione è palese. Sulla carta topografica al 25 mila, prende visione delle belle escursioni già compiute dai moschettieri (in 15 giorni di Campo, uno sviluppo di un centinaio di chilometri di montagna, con diverse vette raggiunte) ed esprime il suo compiacimento ai baldi moschettieri. Dopo il rancio consumato in cordialità con gli ufficiali, il Federale assiste ad alcune esercitazioni militari che sorprendono: ottenere tanto dai ragazzi, non è cosa comune. Rotte le file, i campeggisti circondano il Federale (sono tutti a torso nudo e abbronzati) e lo festeggiano cantando gli inni fascisti e gustose canzoni concepite dai moschettieri stessi.

Le trombe squillano ancora. Tutti sono rigidi sull'attenti. Il Federale parte, soddisfatto, certo che il Duce avrà un giorno da questi piccoli friulani in Camicia nera petti forti come scudi e animi agguerriti, pronti per gli eventi.

CIVIDALE

Il sabato fascista dell'Opera Balilla

Il nostro comitato comunale dell'Opera Balilla in ottemperanza alle recenti disposizioni riguardanti il sabato fascista, allo scopo di inquadrare anche le forze giovanili nella nuova attività, presi gli accordi con i Comandanti dei reparti, ha deciso di indire l'adunata di tutti gli organizzati indistintamente per le ore 16 di tutti i sabati con inizio da oggi. Gli Avanguardisti, i Balilla ed i Balilla Moschettieri si troveranno presso la palestra e le formazioni femminili presso le Scuole Elementari.

Si invitano pertanto i genitori ed i datori di lavoro a voler far intervenire gli organizzati a tali adunate.

In via provvisoria i Balilla ed i Balilla Moschettieri dovranno adunarsi anche il mercoledì alla stessa ora alla palestra di ginnastica.

Inizio dei lavori nella Casa del Comune

Ieri sono stati iniziati, sotto la direzione del dott. Giuseppe Marioni e dell'ingegnere comunale, i lavori di sistemazione della facciata e dell'ingegnere comunale, i la facciata verrà tolto tutto l'intonaco di calce che la ricopre per mettere in luce la costruzione nella sua fattura originale in mattoni a faccia vista, come pure sarà ripristinata la linda del tetto. Ciò perchè quanto prima, sulla piazzetta del palazzo, verrà collocata la statua di Giulio Cesare fondatore della città, che il Duce ha voluto donare alla nostra città.

L'attività della Polizia urbana nel mese di luglio

Nel passato mese di luglio il corpo di polizia urbana ha elevato le seguenti contravvenzioni: 8 per infrazione al bollo sui velocipedi; 26 per infrazioni al codice della strada; 9 al regolamento di Polizia urbana; 1 a ordinanze podestarili; 3 al regolamento sui cani e 2 al regolamento di igiene.

Durante detto mese il Corpo ha operato 2 arresti per ubbriachezza e turpiloquio. Ha curato la scrupolosa sorveglianza sull'igiene, visitando negozi di generi alimentari ed altri al fine di controllare se le disposizioni igieniche emanate venivano o meno rispettate.

Il pagamento del premio bozzoli

Presso la filiale della Cassa di Risparmio di Udine (Piazza Paolo Diacono) è esigibile il premio governativo spettante ai produttori di bozzoli. Gli interessati dovranno presentarsi, muniti della bolletta di peso rilasciata dall'Essiccatoio, con il seguente turno:

Il giorno 6 agosto chi ha consegnato i bozzoli all'Essiccatoio il giorno 24 giugno; il giorno 7 agosto, chi li ha consegnati il 25 giugno e il giorno 8 agosto chi li ha consegnati il giorno 26 giugno.

Per gli agricoltori che non si presenteranno nei giorni fissati, il pagamento sarà rimandato a giorno da destinarsi. L'orario di cassa è dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.

REMANZACCO

La festa a Selvis

Il comitato dei festeggiamenti per la festa della B. V. della Neve, che avrà luogo lunedì 5 agosto nella frazione di Selvis, sta alacremente disponendo il programma.

Molti fedeli dei paesi vicini accorreranno anche quest'anno ad assistere alle solenni cerimonie religiose che si svolgeranno lunedì nella ridente località di Selvis.

La caduta di un bimbo — Si ferisce al collo

Il bambino Gio Batta Vescovo di Raffaele, di anni 4, da Ziracco, è caduto accidentalmente da poca altezza, battendo col collo su di un sasso a margine tagliente.

Visitato dal dott. Del Fiorentino, questi gli ha riscontrato una ferita a margine contuso lunga cinque centimetri interessante la pelle e tessuto alla regione del collo adiposo a sinistra. Guarirà in nove giorni.

Ballo a Ziracco

Domani il Dopolavoro di Ziracco ha organizzato un ballo per dopolavoristi e loro famiglie, nella sede del Dopolavoro.

MOIMACCO

Interessi pubblici

Nella sede comunale ha avuto luogo una riunione del Direttorio del Fascio, del Podestà e dei dirigenti delle organizzazioni del Regime per importanti disposizioni di pubblico interesse.

Colonia elioterapica

La nostra colonia elioterapica di nuova istituzione sotto la direzione della maestra signora Luigia Quarina, è in pieno sviluppo. Gli ospiti sono 33 e la frequentano con assiduità e con piena soddisfazione delle famiglie che constatano i progressivi benefici della cura. La Colonia è stata visitata dai preposti dell'Ente Assistenziale Provinciale che hanno riscontrato il perfetto ordinamento del servizio. Essa viene quotidianamente sorvegliata dal Segretario del Fascio e dal Podestà.

SEDEGLIANO

Nel Comune

Il concittadino Bedento Venier, è stato nominato reggente provvisorio della segreteria comunale.

Convocazione di cacciatori

I soci appartenenti alla sezione cacciatori di Sedegliano-Meretto, sono convocati per lunedì prossimo, alle ore 19, presso la sede del Comune, per comunicazioni riguardanti l'esercizio venatorio.

L'odierna sagra a Gradisca

Oggi Gradisca festeggia il Santo Patrono. Speciali funzioni religiose saranno celebrate nella chiesa parrocchiale.

POZZUOLO

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora De Cecco Anna la famiglia ha fatto le seguenti elargizioni: alla Congregazione di Carità lire 100, all'E. O. A. lire 100, all'asilo infantile lire 100. Per lo stesso motivo hanno versato alla Congregazione di Carità: Duca Attilio lire 50, dott. Eugenio Avon lire 25. Corubolo Amelia e Teresa lire 30. All'E. O. A. Duca Attilio lire 50, dott. Avon 25. All'asilo infantile Duca Attilio lire 50.

Giovinezza - Pozzuolo A

Domani alle ore 17 sarà disputato l'atteso incontro di calcio tra la squadra «Giovinezza» di Udine e la locale, che si prevede disputatissima; certamente gli «azzurri» vorranno riscattare con una affermazione lo smacco subito nella partita con la Tarcentina.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile di Combattimento

Domani torneranno dal campo di Ovaro gli allievi graduati. La prossima settimana verranno riprese le lezioni del Corso allievi graduati al quale sono tenuti partecipare tutti i Giovani Fascisti designati.

Pesca pro organo

Viva è l'attesa fra la cittadinanza per la grandiosa pesca che seguirà il 14, 15 e 16 del corrente mese. Continuano a pervenire al comitato organizzatore numerosi doni.

Adunata di Balilla e Avanguardisti

I balilla e gli avanguardisti dipendenti dal locale comando sono tenuti a presentarsi alle ore 15 di oggi presso il cortile delle scuole per importanti comunicazioni.

Beneficenza

La signora Maria Ellero Tamai per onorare la memoria della mamma ha versato all'Asilo monumento L. 300.

MERETTO DI TOMBA

Festeggiamenti a Pantianicco

Oggi a Pantianicco farà l'ingresso il nuovo vicario don Silvio Noacco.

Domani in occasione della sagra annuale di S. Luigi, in mattinata verrà eseguita una messa del Perosi con coro e musica locale.

Dalle 20.30 alle 22.30 la Banda locale diretta dal maestro Cesare Liberale svolgerà il seguente programma: 1. Marcia Dopolavoro: C. Liberale — 2. Atto IV «Lucia di Lammermor», Donizetti — 3. Ouverture Hanz «Il suonatore di flauto», L. Ganne — 4. Atto III. «Rigoletto», G. Verdi — 5. Reminiscenze «Norma», V. Bellini — 6. Rapsodie Friulane, C. Liberale — 7. Gamba di legno «Fox-Trot», C. Liberale.

TARCENTO

Un bagno mortale — Annega in un torrente

Ieri mattina, verso le ore 10.30, Giuseppe Cormons, di Antonio, di anni 38, cieco di guerra, di Platischis di Taipana, si era recato, dopo aver mangiato, a bagnarsi nel torrente Namben. Fu trovato poco dopo morto per annegamento, si presume sia stato colto da improvviso malore. Sul posto si sono recate le autorità per gli accertamenti di legge.

TOLMEZZO

Il ribasso del prezzo del pane

Il prezzo del pane è stato ribassato di 10 centesimi.

Adunata di militi

Le Camicie nere del 2° plotone 2ª compagnia precettate per il prossimo periodo d'esercitazioni dovranno attenersi al seguente ordine: per martedì 6 corr.: appartenenti al presidio di Tolmezzo, Cavazzo Carnico e Verzegnis: trovarsi per le ore 6 a Tolmezzo presso il Comando di Presidio. — Villa Santina, Enemonzo e Ampezzo: trovarsi per le ore 5.30 a Villa Santina località pesa pubblica. Il presidio di Ampezzo provvederà il trasporto da Ampezzo e da Enemonzo a Villa Santina. — Amaro: trovarsi per le ore 6.30 ad Amaro alla casa cantoniera.

Un arresto per furto

Ieri nel pomeriggio certo Armando Candotti di Pietro di anni 17 da Ampezzo veniva sorpreso dietro il banco del negozio frutta di Cussigh Mattia mentre ghermiva delle monete nel cassetto. Il Candotti, che tentava fuggire, veniva subito raggiunto e consegnato ai carabinieri che gli trovarono in tasca le 155 lire in argento poco prima trafugate. Fu arrestato e tradotto alle carceri.

Investimento automobilistico sul Ponte di Caneva

Ieri sera sul ponte di Caneva veniva investita da un autotreno certa Leonardina Macuglia di anni 5 da Cavazzo Carnico, la quale da Caneva in bicicletta si recava a Tolmezzo. Prontamente raccolta era accompagnata in questo ospedale dove gli venivano riscontrate escoriazioni non gravi alla testa e alle gambe. Dopo le cure la ragazza è ritornata a casa.

PAGNACCO

Gita dei Combattenti e della Società Operaia

La gita sociale dei combattenti e dell'Operaia quest'anno sarà effettuata il 18 corr. con meta Redipuglia, Monfalcone (visita al Cantiere), Monte S. Michele e Gorizia.

La sagra di S. Giorgio

Domani ricorrendo l'annuale sagra di S. Giorgio saranno celebrate solenni funzioni religiose. Nel pomeriggio giuochi popolari e concerti bandistici.

TARVISIO

Laurea

Maurizio Roveri ha conseguito a pieni voti all'Università di Padova la laurea in farmacia. Complimenti.

PALMANOVA

La sagra a Ialmicco

Domani ricorrendo la tradizionale sagra avrà luogo a Ialmicco una festa danzante.

LATISANA

Per l'attuazione del sabato fascista

La delegazione mandamentale del Commercio comunica: Venerdì sera alle ore 19 presso la sede del Fascio invitati dal Segretario del Fascio, sono convenuti il presidente della Opera Balilla, il presidente del Dopolavoro, il segretario amministrativo del Fascio, i rappresentanti dei Sindacati e altri esponenti per concretare il programma della attuazione del sabato fascista. A partire da oggi dovranno chiudere e sospendere ogni genere di attività le seguenti categorie di aziende ingrosso: legnami, materiali da costruzione ferramenta, alimentari; dettaglio: ferramenta e articoli elettrici. Tutte le categorie rimanenti rimarranno aperte, però dovranno lasciar libero alle ore 13 del sabato tutto il personale di entrambi i sessi di età inferiore ai 21 anni. Dovranno altresì lasciar libero, sempre alle ore 13 del sabato e per 24 sabati nel corso dell'anno solare, il rimanente del personale addetto.

Nei negozi ed esercizi dovrà essere esposto un cartello indicante i turni del personale addetto. La domenica tutti i negozi dovranno rimanere completamente chiusi ad eccezione delle seguenti categorie: pubblici esercizi, alberghi, negozi di fiori, latte, pane, frutta, verdura e giornali.

Il Segretario del Fascio presi accordi col presidente dell'Opera Balilla ha stabilito che a cominciare da oggi tutti i giovani da 6 a 18 anni, che devono essere lasciati liberi dai datori di lavoro sin dalle ore 13, dovranno trovarsi alle ore 16 al campo sportivo del Littorio. In seguito verranno emanate altre disposizioni per gli altri sabati.

Una strada da sistemare

Altre volte abbiamo accennato alla necessità di una conveniente sistemazione del tratto di strada che da piazza Garibaldi conduce in piazza Roma sino all'altezza del caffè centrale. Trascurata ancora al principio questa via è ora ridotta in condizioni pietose, tutta sconnessa e coperta di buchi ciò che rende difficile il traffico. Speriamo in un pronto provvedimento.

Cade dalle scale

Il piccolo Luigi Scanron di Marino d'anni 5 di Varmo, ieri mattina cadeva dalle scale riportando una contusione al fianco sinistro guaribile in sei giorni.

L'infortunio di un operaio

L'operaio Eugenio Samo di Amedeo d'anni 25 di Pocenia addetto nei lavori nella località Val Lovato riportava nel pomeriggio di ieri una vasta ferita al polso della mano sinistra. E' stato medicato al nostro ospedale e ne avrà per 20 giorni.

Al cinema

Stasera alle ore 21 e domani domenica alle ore 17 e 21 sarà proiettato sullo schermo del cinema Odeon il film «Una tragedia americana» con Silvja Sidnej e Frances Dee. Precederà documentario Luce.

La veglia a Lignano

Stasera nella terrazza a mare si svolgerà a Lignano una veglia danzante «Questa notte o mai più». La terrazza sarà per l'occasione artisticamente addobbata. Suonerà la orchestra «Happj jazzo».

Ballo a Latisanotta

Domani nella frazione di Latisanotta in occasione della tradizionale sagra si terrà una grande festa da ballo. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro di Latisana.

CODROIPO

Cronaca mesta

L'altro giorno ancora in giovane età si è spento l'industriale Angelo Propedro. Ai funebri intervennero con scorta, le bandiere delle sezioni combattenti e del Fante e quelle della Società Operaia e della delegazione commercianti delle quali l'estinto era socio, nonchè molti cittadini. Ai famigliari condoglianze.

Per la Mostra agricola

Domani alle ore 9.30 in Municipio si riuniranno i maggiori esponenti della zona per discutere circa la prossima grande Mostra agricola intermandamentale.

SAN DANIELE

Per il sabato fascista

Il segretario del Fascio di Combattimento comunica a tutti i fascisti, giovani fascisti, organizzati dell'O. N. B. e iscritti alle varie categoria sindacali, di trovarsi oggi, 3 corr. alle ore 16, al teatro T. Ciconi per comunicazioni riguardanti il sabato fascista.

Movimento demografico

Movimento demografico della popolazione durante il mese di luglio: Nati vivi: 15 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni — Nati morti: 1 — Morti: 8 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni — Matrimoni: 3 — Immigrati 28 — Emigrati 26.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 2 agosto della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50 %	69.50	70.—
Pr. Conv.	67.—	67.75
Obbl. Ven. 3.50	84.25	84.10
B. T. 1940	94.25	94.—
B. T. 1941	94.25	94.—
B. T. 1943	84.25	84.—
B. d'Italia	—	1415.—
Assicur. Generali	4195.—	—
Assicurat. Ital.	537.50	—
Riun. A.	1837.50	—
Riun. B.	1772.50	—
Cosulich	16.50	—
Cascami Seta	—	420.—
Snia Viscosa	—	480.—
Fiat	—	425.—
Edison	818.—	818.—
Soc. Adr. Elettr.	—	175.00
Terni	245.—	247.50
Francia	80.55	80.55
Londra	60.55	60.55
Svizzera	398.—	398.—
New York	12.20	12.20
Berlino	—	491.40
Belgio	—	208.—
Spagna	—	167.25
Praga	—	50.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 2 agosto.

I.R.I. Serie Stet 4%	546.50	546.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	413.50	410.—
» » Elfer 4.50%	423.—	419.—
Pubblica utilità 6%	478.—	473.—
» » s. tel. 6%	477.—	473.—
Credito Navale 6.50%	484.—	486.—
Edison em. 1931 6%	501.50	499.—
Emiliana 6%	498.50	500.—
Meridionale di El. 6%	484.—	482.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	468.—	468.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A MORTEGLIANO

Prezzi del mercato bovino tenuto il 31 luglio: Buoi entrati 8, venduti 2 a L. 180 al q.le a peso vivo — Vacche entrate 225, vendute 108 da 130 a 150 al q.le a peso vivo; da 500 a 1000 per capo — Giovenche entrate 40, vendute 25 da 400 a 600 per capo — Vitelli nostrani entrati 180 venduti 165 da 250 a 300 al q.le a peso vivo — Pecore entrate 25, vendute 14 da 30 a 60 per capo — Capre entrate 10, vendute 6 da 25 a 50 — Suini da latte entrati 6, venduti 3 da 20 a 40.

Prezzi del mercato pollame e uova: galline da L. 4 a 4.50 al Kg. a peso vivo; polli da 5 a 5.25; tacchini da 3.50 a 4; anitre da 3 a 3.50; oche da 2 a 2.25; conigli da 1.50 a 1.75; uova l'una a 0.30.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»